



FONDAZIONE
BRUNO KESSLER



CSSR

CORSO SUPERIORE
SCIENZE RELIGIOSE

Annuario 2013 - 2014

FONDAZIONE BRUNO KESSLER

Centro per le Scienze religiose

Editoria n. 6 / 8-2013

Corso Superiore di Scienze Religiose

**ANNUARIO
2013-2014**

Segreteria CSSR

Tel		0461 / 314238
Fax		0461 / 314233
Mail		segreteria.cssr@fbk.eu
Web		http://isr.fbk.eu/it/corso_scienze_religiose
Orario		lunedì - giovedì: 9.00 - 12.00 / 14.30 - 16.30 venerdì: 9.00 - 12.00
Sede		Fondazione Bruno Kessler Via S. Croce, 77 38122 Trento

Aule didattiche

Via S. Croce, 65
38122 Trento

Indice

1. Organigramma del Corso	
1.1 Autorità Accademiche	p. 7
1.2 Consiglio Direttivo	p. 7
1.3 Docenti	p. 7
2. Regolamento del Corso	p. 11
3. Biblioteca	p. 29
4. Programmi di insegnamento a.a. 2013-2014	
4.1 Prolusione dell'Anno Accademico 2013-2014	p. 33
4.2 Corso di Laurea in Scienze religiose II anno	p. 33
4.3 Corso di Laurea Magistrale in Scienze religiose I anno	p. 45
4.4 Seminari CSSR	p. 59
4.5 Attività didattiche integrative	p. 63
5. Calendario accademico 2013-2014	p. 65
6. Elenco degli studenti a.a. 2012-2013	p. 67
7. Indice per materia	
7.1 Corso di Laurea in Scienze religiose – II anno	p. 73
7.2 Corso di Laurea Magistrale in Scienze religiose – I anno	p. 73
7.3 Discipline opzionali	p. 73
7.4 Seminari	p. 74

1. Organigramma del Corso

1.1 Autorità Accademiche

BRESSAN Luigi	Arcivescovo di Trento, Moderatore del Corso
TOMMASI Roberto	Preside della Facoltà Teologica del Triveneto
MARIANI Milena	Responsabile del Corso

1.2 Consiglio Direttivo

BONDOLFI Alberto	Direttore FBK-Isr, Presidente
MARIANI Milena	Responsabile del Corso
BETTEGA Cristiano	Rappresentante dell'Ordinario Diocesano
GIULIANI Roberto	Rappresentante dell'Ordinario Diocesano
DECARLI Andrea	Rappresentante dei docenti del Corso
ZORDAN Davide	Rappresentante dei docenti del Corso
TOMMASI Roberto	Rappresentante della Facoltà Teologica del Triveneto

1.3 Docenti

ABBATTISTA Ester, dottore in Teologia biblica

- Teologia biblica I
- Corso di lingua ebraica (opzionale)

ABBRUZZESE Salvatore, Università di Trento,

- Scienze Umane I: Sociologia della religione

AGUTI Andrea, Università di Urbino e di Trento

- Filosofia e teologia nel pensiero di Karl Barth (seminario)

ASTE Alessandro, Cancelliere Arcidiocesi di Trento

- Diritto canonico

BETTEGA Cristiano, Studio Teologico Accademico di Trento

- Storia e Sistematica dei Dogmi I: Teologia trinitaria
- Storia e Sistematica dei Dogmi III: Sacramentaria

- BOMBARDELLI Olga**, Università di Trento
- Scienze umane II: Psicologia della religione
- BONDOLFI Alberto**, FBK-Isr
- Etica cristiana II: Etica della persona
- BORGHI Ernesto**, Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, ISSR di Nola
- Studi Biblici II: Egesi del NT
- BRACCI Mario**, Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, ISSR di Pisa
- Storia e sistematica dei dogmi I: Cristologia
- CATTO Michela**, FBK-Isr
- Il cristianesimo in Cina. Le missioni e la Cina nel pensiero politico, filosofico e teologico europeo (seminario)
- CHIZZOLA Valentina**, dottore in Filosofia – FBK
- Filosofia sistematica I: Problema della conoscenza e del linguaggio
 - Il valore della diversità (seminario)
- COLOMBO Paolo**, dottore in Teologia e direttore del Centro Ecumenico Europeo per la Pace di Milano
- Ecumenismo
- CICORTAS HORIA Corneliu**, dottore in "Religioni, Filosofie e Teorie di salvezza"
- Buddismo. Religioni e filosofie dell'India II (corso opzionale)
- COSTA Paolo**, FBK-Isr
- Filosofia I: Correnti del pensiero contemporaneo
 - Filosofia II: Ermeneutica e antropologia
 - Filosofia III: Etica filosofica
- CURZEL Chiara**, dottore in Teologia e Scienze patristiche
- Letteratura cristiana antica
- DAL PRA Laura**, Provincia Autonoma di Trento, Soprintendenza per i Beni storico-artistici
- Caratteristiche dell'arte e iconografia cristiana
- DAL MASO Alberto**, dottore in Teologia con specializzazione liturgico-pastorale
- Storia e forme del culto cristiano
- DECARLI Andrea**, Studio Teologico Accademico di Trento
- Introduzione alla Teologia
- DOSSI Michele**, Liceo scientifico «Leonardo da Vinci», Trento
- Istituzioni di filosofia
- FARINA Marcello**, Università di Trento
- Filosofia Sistematica II: Metafisica
 - Filosofia III: Problema di Dio e della religione nel pensiero filosofico

- FERLAN Claudio, FBK-Isig**
- Il concilio di Trento e i catechismi. Preparazione e realizzazione (seminario)
- FORTE Francesca, Università degli Studi di Milano**
- Introduzione alle religioni monoteistiche: Islamologia
- GALVAGNI Lucia, FBK-Isr**
- Bioetica
- GALZIGNATO MARIO, Facoltà Teologica Ecumenica «S. Bernardino», Venezia**
- Ecumenismo
- GHIA FRANCESCO, Università di Trento**
- Etica cristiana II: Etica della persona
- GIULIANI Luciano (p. Matteo), Studio Teologico Accademico di Trento e Istituto Superiore di Scienze religiose di Padova**
- Didattica dell'insegnamento della Religione cattolica
 - Laboratorio di Didattica della religione
 - Tirocinio per l'insegnamento della Religione cattolica
- GIULIANI MASSIMO, Università di Trento**
- Introduzione alle religioni monoteistiche: Ebraismo
- LIA Pierluigi, Università Cattolica «Sacro Cuore», Milano**
- Istanze odierne della teologia fondamentale II (corso monografico)
- LORENZETTI Luigi, emerito dello Studio Teologico S. Antonio, Bologna (Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna)**
- Etica cristiana I: Morale fondamentale
 - Etica cristiana III: Morale sociale
- MARANGON Paolo, Università di Trento**
- Storia della Chiesa III: Corso monografico sull'Età contemporanea
- MARIANI Milena, FBK-Isr**
- Storia e sistematica dei dogmi II: Antropologia teologica
 - Storia e sistematica dei dogmi III: Escatologia e mariologia
 - Seminario di introduzione allo studio della Teologia
- MORANDI Ruggero, Provincia Autonoma di Trento, Ispettore scolastico**
- Teoria della scuola e legislazione scolastica
- NERI Marcello, dottore in Teologia**
- Religione e spazio pubblico. Dilemma e possibilità per l'Europa contemporanea (corso opzionale)
- PARIS Leonardo, Studio Teologico Accademico di Trento**
- Scienze umane II: Psicologia della religione

- PERNIGOTTO Giovanni, dottore in Teologia morale
- Etica cristiana I: Morale fondamentale
 - Dottrina sociale della Chiesa
 - Teologia delle religioni
- PRANDI Carlo, emerito della Università di Parma
- Scienze umane I: Sociologia della religione
 - Storia delle religioni ed etnologia religiosa
- PRATO Gian Luigi, Università Roma Tre
- Teologia biblica I
 - Studi biblici Ib: Introduzione alla Bibbia e storia di Israele
 - Studi biblici II: Egesesi dell'Antico Testamento
- SIMONELLI Cristina, Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale e Facoltà Teologica del Triveneto
- Letteratura cristiana antica
- TOMASI Giampaolo, Studio Teologico Accademico di Trento
- Storia e sistematica dei dogmi II: Ecclesiologia
- TONELLI Debora, FBK-Isr
- Studi biblici Ib: Introduzione alla Bibbia e storia di Israele
 - Studi biblici II: Egesesi dell'Antico Testamento
- VARESCHI Severino, Studio Teologico Accademico di Trento
- Storia della Chiesa I: Antichità e medioevo
 - Storia della Chiesa II: Età moderna e contemporanea
 - Storia della Chiesa locale
- ZANI Lorenzo, Studio Teologico Accademico di Trento
- Studi Biblici II: Egesesi del NT
 - Teologia biblica II
- ZORDAN Davide, FBK-Isr
- Istanze odierne della teologia fondamentale I
 - Religion Today (seminario)
 - Introduzione alla mistica moderna (seminario)

2. Regolamento del Corso

Natura e fine

Art. 1

Presso la Fondazione Bruno Kessler (di seguito citata FBK) è istituito, in convenzione tra la stessa FBK e l'Arcivescovo di Trento, un corso quinquennale di insegnamento nell'ambito delle Scienze religiose, denominato *Corso Superiore di Scienze Religiose (CSSR)*. Il Corso è a indirizzo pedagogico-didattico e ha il duplice scopo di promuovere la ricerca e lo studio in questo settore e nel contempo di cooperare alla formazione di persone idonee all'insegnamento della religione cattolica (IRC) nelle scuole pubbliche. Mentre propone un prospetto organico e completo delle varie discipline teologiche, il Corso dedica particolare attenzione all'uomo, alla storia e alle relative scienze, sviluppate come aspetto integrante di ogni tematica teologica, e offre agli studenti un aiuto per conseguire una più matura consapevolezza della mediazione razionale tra fede e cultura e una capacità di dialogo tra il cristianesimo e le altre religioni, in un confronto da cui emerga l'originalità della fede cristiana anche in rapporto alle caratteristiche culturali del territorio in cui più immediatamente si trovano inseriti.

Art. 2

Il CSSR di Trento è una istituzione accademica eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica e collegata alla Facoltà Teologica del Triveneto secondo il modello di un'istruzione accademica a rete descritto negli *Statuta* della medesima ed è posto sotto la sua responsabilità accademica.

Art. 3

Il CSSR di Trento fa parte del *Comitato degli Istituti Superiori di Scienze religiose* costituito all'interno del Consiglio di Facoltà della Facoltà Teologica del Triveneto ed è rappresentato dal Direttore del Centro per le Scienze religiose della Fondazione Bruno Kessler (di seguito citato FBK-Isr) o dal Responsabile del Corso.

Art. 4

Il CSSR è retto dalle norme emanate dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, 28 giugno 2008), recepite nella convenzione tra la Fondazione Bruno Kessler e l'Arcivescovo di Trento, e dallo statuto speciale del Medesimo Corso approvato

dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (prot. n. 998/2005). La responsabilità della vita e della promozione del Corso viene esercitata congiuntamente, secondo le diverse funzioni, dalla Facoltà Teologica del Triveneto, dal Moderatore e dal Direttore di FBK-Isr.

Durata del Corso e diploma finale

Art. 5

Il Corso prevede un curriculum di studi quinquennale (3 + 2), approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede in data 22 maggio 2006, per un numero complessivo di 175 crediti ecclesiastici, pari a 300 ECTS e 2100 ore (per ogni anno 35 crediti ecclesiastici, pari a 60 ECTS e 420 ore), nella media di 16 ore settimanali in ciascuno dei cinque anni, che consente di conseguire il diploma di *Laurea Magistrale in Scienze religiose*, richiesto per l'insegnamento della religione cattolica (IRC) nelle scuole secondarie di I e II grado dall'Intesa tra Autorità scolastica e Conferenza Episcopale Italiana del 28 giugno 2012.

Art. 6

Il Corso prevede anche un curriculum di studi triennale per un numero complessivo di circa 105 crediti ecclesiastici, pari a 180 ECTS e 1260 ore, (per ogni anno 35 crediti ecclesiastici, pari a 60 ECTS e 420 ore), nella media di 16 ore settimanali in ciascuno dei tre anni coincidenti con quelli dei primi tre anni del corso quinquennale, che consente di conseguire il diploma di *Laurea in Scienze religiose*.

Autorità accademiche

Art. 7

Il CSSR è governato da autorità comuni con la Facoltà Teologica del Triveneto e da autorità proprie. Le autorità comuni sono il Gran Cancelliere, il Preside, il Consiglio di Facoltà. Le autorità proprie sono il Moderatore, il Consiglio Direttivo, il Responsabile del CSSR e il Collegio dei docenti.

Il Moderatore del Corso

Art. 8

Il *Moderatore del Corso* è l'Arcivescovo di Trento. Al Moderatore compete:

- a) procurare che la dottrina cattolica sia integralmente custodita e fedelmente trasmessa, anche tramite la *missio canonica* e la *venia docendi*, o revocandole qualora fosse necessario;
- b) dare il nulla osta alla scelta del Responsabile del Corso;
- c) vigilare sull'andamento dottrinale e disciplinare del CSSR, riferendone al Gran Cancelliere e alla Commissione Episcopale del Triveneto;

- d) significare alla Facoltà Teologica del Triveneto le maggiori difficoltà di cui venisse a conoscenza, invitando la medesima Facoltà a prendere adeguate misure;
- e) nominare il Vice Responsabile, l'Economo e il Segretario del CSSR, se le circostanze lo suggeriscono, dopo aver sentito in merito il parere del Responsabile;
- f) firmare i diplomi dei gradi accademici del Corso, congiuntamente al Preside della Facoltà Teologica del Triveneto e al Responsabile del Corso.

Il Consiglio Direttivo

Art. 9

- a) L'organizzazione e la responsabilità didattica e scientifica del CSSR è affidata al *Consiglio Direttivo del Corso*, entità collegiale così composta:
 - due componenti di FBK designati dal Presidente: un componente è il Direttore di FBK-Isr che presiede e convoca il Consiglio Direttivo; il secondo componente con funzione di Responsabile del Corso;
 - due componenti designati dall'Arcidiocesi di Trento: un componente è il Direttore dell'Ufficio Scuola della Diocesi di Trento; il secondo componente è proposto dal Moderatore del CSSR;
 - due componenti designati con mandato annuale dal Collegio dei Docenti;
 - un componente designato dalla Facoltà Teologica del Triveneto;
 - può essere prevista la presenza di due rappresentanti degli studenti ordinari.Partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo anche un addetto di segreteria del Corso, in qualità di verbalizzatore, senza diritto di voto.
- b) Il Consiglio Direttivo decide con la maggioranza dei presenti e, per quanto riguarda le questioni personali, con la maggioranza dei due terzi dei presenti.
- c) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Direttore di FBK-Isr almeno due volte all'anno e, in via straordinaria, su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso.
- d) Al *Consiglio Direttivo* del Corso competono le seguenti attribuzioni:
 - stabilire lo statuto e i piani di studio, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà del Triveneto;
 - determinare le discipline di insegnamento e proporre al Moderatore la lista dei docenti;
 - approvare i programmi dei corsi e dei seminari e il calendario scolastico predisposto dal Responsabile del Corso;
 - proporre al Consiglio di Amministrazione di FBK l'ammontare delle tasse di iscrizione del Corso;
 - redigere il Regolamento del Corso e proporre eventuali modifiche.

Il Responsabile

Art. 10

Il *Responsabile del CSSR* è nominato dal Presidente di FBK su segnalazione del Presidente del Consiglio Direttivo del Corso, previo parere positivo del Gran Cancelliere e del Moderatore, con il parere favorevole del Consiglio di Facoltà. Al Responsabile del Corso compete:

- a) rappresentare il Corso davanti al Moderatore, alle autorità accademiche della Facoltà di Teologia del Triveneto e alle autorità civili;
- b) dirigere, promuovere e coordinare l'attività del Corso, sotto l'aspetto dottrinale, accademico e disciplinare, secondo quanto determinato dal Regolamento;
- c) proporre al Presidente del Consiglio Direttivo del CSSR del Corso la convocazione del Consiglio Direttivo per decisioni ordinarie e straordinarie inerenti lo svolgimento del Corso;
- d) firmare i diplomi dei gradi accademici, insieme con il Preside della Facoltà Teologica del Triveneto e con il Moderatore;
- e) indire e presiedere di persona o per delega le assemblee generali e particolari dei docenti o degli studenti, ed esaminarne le richieste;
- f) redigere annualmente la relazione sulla vita del Corso da presentare al Presidente di FBK, al Moderatore CSSR e al Preside della Facoltà;
- g) disporre l'eventuale sospensione, che si rendesse necessaria per gravi motivi di ordine disciplinare, di singoli studenti dai corsi e proporre al Consiglio Direttivo del Corso l'eventuale dimissione degli stessi. Il diritto alla difesa sarà comunque tutelato, anche mediante il ricorso al Moderatore o al Presidente di FBK.

Il Collegio dei docenti

Art. 11

Il *Collegio dei docenti*, è composto dai docenti del Corso. È convocato e presieduto dal Responsabile del Corso almeno una volta l'anno. Il Collegio dei docenti elegge un Segretario verbalizzatore.

Tutti i Docenti del Corso fanno parte del Collegio plenario dei Docenti della Facoltà Teologica del Triveneto.

Compiti del Collegio dei docenti sono:

- a) stabilire i criteri didattici degli insegnamenti e formulare proposte sulla loro programmazione, sui seminari, sugli orari e su ogni altra attività scientifica e didattica del Corso;
- b) deliberare l'omologazione di eventuali esami già sostenuti dagli studenti. A tal fine, può delegare una commissione all'uopo costituita (cfr. art. 44);
- c) predisporre il tesario per l'esame per il conseguimento del diploma accademico di Laurea Magistrale in Scienze religiose o di Laurea in Scienze religiose;
- d) eleggere con votazione segreta due dei propri membri a far parte del Consiglio Direttivo del Corso.

- a) valutare il corso della vita accademica e dell'attività didattica;
- b) trattare le questioni accademiche e didattiche a esso sottoposte dal Consiglio Direttivo o dal Responsabile.

Per la validità delle riunioni del Collegio dei docenti è richiesta la presenza della maggioranza semplice dei suoi membri. In tale computo non rientrano gli assenti formalmente giustificati. Le delibere vengono prese a maggioranza; per l'omologazione di eventuali esami già sostenuti dagli studenti è richiesta la presenza del titolare della disciplina in oggetto o del suo assistente.

Il Segretario

Art. 12

La vita del Corso si giova anche del Segretario, che può essere coadiuvato da personale ausiliario e ha le seguenti competenze:

- a) eseguire le decisioni del Responsabile e del Consiglio Direttivo del Corso;
- b) ricevere e controllare i documenti degli studenti per quanto riguarda le domande di iscrizione al Corso e di ammissione agli esami, di conseguimento dei gradi accademici;
- c) assicurare l'ordine nel Corso e informare subito le competenti autorità accademiche su quanto ritenga necessario per raggiungere tale scopo;
- d) conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la propria firma;
- e) curare la redazione dei registri e dei documenti riguardanti l'iscrizione degli studenti, gli esami, i corsi, i seminari di studio, le dissertazioni scritte, i diplomi;
- f) compilare l'annuario, il calendario e l'orario delle lezioni e degli esami, i certificati e gli attestati.

Segreteria del Corso

Art. 13

La Segreteria funziona presso la sede della Fondazione Bruno Kessler di Via S. Croce, 77 Trento (tel. 0461/314238 - fax 0461/314233) e rimane aperta al pubblico dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30 e il venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

Art. 14

La Segreteria rimane chiusa al pubblico durante le vacanze natalizie e pasquali e nel mese di agosto.

Piano di Studi

Art. 15

È previsto il seguente piano di studi:

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE

Primo Anno (34 crediti; 60 ECTS)	Crediti	ECTS
Istituzioni di filosofia	3	5
Filosofia sistematica I: Problema della conoscenza e del linguaggio; Correnti del pensiero contemporaneo	5	10
Studi Biblici I: Introduzione generale alla Bibbia e storia di Israele	5	10
Introduzione alla Teologia	3	5
Istanze odierne della Teologia fondamentale I	4	6
Etica cristiana I: Morale fondamentale	4	6
Storia della Chiesa I: Antichità e medioevo	4	8
Scienze umane I: Sociologia della religione	3	5
Seminario di introduzione allo studio della Teologia*	1	2
Seminario monografico o crediti complementari	2	3

Secondo Anno (35 crediti; 60 ECTS)	Crediti	ECTS
Filosofia sistematica II: Ermeneutica, antropologia e metafisica	5	8
Studi Biblici II: Egesi dell'AT e NT	6	12
Storia e sistematica dei dogmi I: Cristologia, Teologia trinitaria	6	12
Etica cristiana II: Etica della persona	4	6
Storia della Chiesa II: Età moderna e contemporanea	4	6
Scienze umane II: Psicologia della religione	4	6
Storia e forme del culto cristiano	4	7
Seminario monografico o crediti complementari	2	3

Terzo Anno (36 crediti; 60 ECTS)	Crediti	ECTS
Filosofia III: Problema di Dio e della religione; etica filosofica	4	6
Studi Biblici III: Egesi dell'AT e del NT	6	12
Storia e sistematica dei dogmi II: Antropologia teologica; Ecclesiologia	6	12
Etica cristiana III: Morale sociale	3	5
Storia delle religioni ed etnologia religiosa	4	6
Didattica dell'insegnamento della religione cattolica-IRC	4	6
Storia della Chiesa locale	2	3
Caratteristiche dell'arte e iconografia cristiana, con riferimento anche ai monumenti locali	2	3
Modulo della tesi di Laurea in Scienze religiose	3	4
Seminario monografico o crediti complementari	2	3

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

Primo Anno (34 crediti; 60 ECTS)	Crediti	ECTS
Teologia biblica I	4	7
Istanze odierne della teologia fondamentale II: Corso Monografico	2	3
Storia e sistematica dei dogmi III: Sacramentaria, escatologia e mariologia	6	12
Ecumenismo	3	5
Storia della Chiesa III: Corso monografico sull'Età contemporanea	2	3
Bioetica	2	4
Teologia delle Religioni	3	5
Introduzione alle religioni monoteistiche: Ebraismo	2	4

Teoria della scuola	2	3
Laboratorio di didattica**	4	8
Disciplina opzionale	2	3
Seminario monografico o crediti complementari	2	3

Secondo Anno (36 crediti; 60 ECTS)	Crediti	ECTS
Teologia biblica II	4	7
Storia e sistematica dei dogmi IV: corsi monografici	4	8
Diritto canonico	4	6
Letteratura cristiana antica	5	8
Dottrina sociale della Chiesa	2	4
Introduzione alle religioni monoteistiche: Islamologia	2	4
Tirocinio per l'insegnamento della religione cattolica**	4	6
Disciplina opzionale	2	3
Modulo della tesi di Laurea Magistrale in Scienze religiose	5	8
Seminario di conoscenza dell'arte e dei monumenti locali	2	3
Seminario monografico o crediti complementari	2	3

* Corso obbligatorio per i nuovi immatricolati e attivato ogni a.a.

** Da sostituire con due corsi opzionali (4 crediti - 6 ECTS) oppure stages attivati dal CSSR da parte di coloro che non intendono accedere all'insegnamento della religione cattolica.

Piano di studi per aree di insegnamento	Crediti	ECTS
Filosofia	17	29
Sacra Scrittura	25	48
Teologia Fondamentale	6	9
Introduzione alla Teologia	4	7

Storia e sistematica dei dogmi	22	44
Etica cristiana	15	25
Storia della Chiesa	12	20
Storia e forme del culto cristiano	4	7
Diritto canonico	4	6
Letteratura cristiana antica	5	8
Didattica dell'insegnamento della religione cattolica	4	6
Caratteristiche dell'arte e iconografia cristiana	5	8
Ecumenismo	4	6
Sociologia della religione	4	6
Psicologia della religione	4	6
Storia delle religioni ed etnologia religiosa	4	6
Introduzione alle religioni monoteistiche	4	8
Teoria della scuola	2	3
Teologia delle religioni	3	5
Laboratorio didattica	4	8
Tirocinio per l'insegnamento della religione cattolica	4	6
Modulo della tesi di Laurea in Scienze religiose	3	4
Modulo della tesi di Laurea Magistrale in Scienze religiose	5	8
Discipline opzionali	4	6
Seminari monografici o crediti complementari	10	15
Totale	175	300

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Gli insegnamenti opzionali sono attivati all'interno del seguente elenco:

- Agiografia
- Archeologia cristiana
- Ermeneutica filosofica
- Fede e politica

- Greco biblico
- Latinità cristiana
- Letteratura italiana religiosa
- Letterature religiose comparate
- Lingua ebraica
- Liturgia e arte sacra dell'Oriente cristiano
- Missiologia
- Problemi della scienza e della fede
- Problemi dell'etica nella società contemporanea
- Religioni del mondo classico
- Religioni orientali
- Storia della mistica cristiana
- Storia della musica sacra
- Storia della teologia protestante
- Storia del movimento ecumenico
- Storia e caratteri della spiritualità cristiana
- Teologia della cultura
- Teologia orientale

Studenti

Art. 16

Il Corso è aperto alle seguenti categorie di studenti: *ordinari, straordinari, uditori e ospiti*.

Art. 17

Gli studenti *ordinari* sono quelli che, aspirando al conseguimento della *Laurea in Scienze Religiose* e della *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*, frequentano tutti i corsi, i seminari e i laboratori prescritti dal CSSR. Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla Laurea in Scienze Religiose, è necessario essere in possesso del titolo di studio medio-secondario richiesto per l'iscrizione all'Università statale. Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla Laurea Magistrale in Scienze Religiose, è necessario essere in possesso della Laurea in Scienze Religiose. A discrezione del Responsabile del CSSR, potrà essere richiesta allo studente la frequenza previa di qualche corso integrativo, con il regolare superamento dei rispettivi esami.

Art. 18

Sono studenti *straordinari* coloro che, pur frequentando tutte le discipline o buona parte di esse con l'intenzione di sostenere i relativi esami, mancano del titolo prescritto per l'iscrizione.

Art. 19

Sono studenti *uditori* coloro che, per ottenuta facoltà dal Responsabile del Corso, seguono una o più discipline a titolo di interesse culturale, anche senza l'intenzione di sostenere i relativi esami.

Art. 20

Sono studenti *ospiti* coloro che, avendo il titolo prescritto per l'iscrizione, intendono frequentare una o più discipline e sostenere i relativi esami.

Art. 21

Gli studenti che, avendo completato la frequenza del *curriculum* degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico conclusivo, diventano *fuori corso*.

Assemblee degli studenti

Art. 22

Gli studenti potranno riunirsi in assemblee generali o particolari per discutere problemi inerenti alla vita del Corso ed eventualmente eleggere propri portavoce presso il Responsabile o il Consiglio Direttivo del Corso. Per l'espletamento dell'assemblea dovrà essere inoltrata apposita domanda al Responsabile del Corso, sottoscritta da almeno il 30% degli iscritti. Il Responsabile, vagliata la richiesta, autorizzerà la riunione, mettendo a disposizione, se del caso, idoneo locale.

Iscrizione

Art. 23

L'iscrizione va fatta entro la data stabilita di anno in anno presso la Segreteria del Corso.

Art. 24

Per l'iscrizione al I anno del ciclo triennale come *studente ordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- b) presentare in fotocopia autenticata o in fotocopia semplice unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio i titoli di studio richiesti (titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato o diploma di Laurea);
- c) presentare un documento di identità personale;
- d) presentare due fotografie retrofirmate;
- e) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 25

Per l'iscrizione al II anno del ciclo triennale come *studente ordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 26

Per l'iscrizione al III anno del ciclo triennale come *studente ordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;

- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 27

Per l'iscrizione al I anno del ciclo biennale come *studente ordinario* è necessario:

- a) essere in possesso della Laurea in Scienze religiose;
- b) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- c) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 28

Per l'iscrizione al II anno del ciclo biennale come *studente ordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 29

Gli *studenti ordinari che provengono da altro Istituto* devono:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo ad Responsabile del Corso;
- b) presentare nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Istituto di provenienza;
- c) presentare in fotocopia autenticata o in fotocopia semplice unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio i titoli di studio richiesti (titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato o diploma di laurea);
- d) presentare in originale adeguata documentazione comprovante il livello di studi raggiunto;
- e) presentare un documento di identità personale;
- f) presentare due fotografie retrofirmate;
- g) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 30

Per l'iscrizione come *studente straordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- b) presentare in fotocopia autenticata o in fotocopia semplice unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio i titoli di studio richiesti (titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato o diploma di laurea);
- c) presentare un documento di identità personale;
- d) presentare due fotografie retrofirmate;
- e) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

I documenti di cui ai punti (b) (c) (d) non sono richiesti per il rinnovo dell'iscrizione.

Art. 31

Per l'iscrizione come *studente uditor* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 32

Per l'iscrizione come *studente ospite* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 33

Per l'iscrizione come *studente fuori corso* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Tasse di iscrizione

Art. 34

L'ammontare delle tasse di iscrizione sarà determinato di anno in anno dal Consiglio d'Amministrazione di FBK su proposta del Consiglio Direttivo del Corso (cfr. art. 9.§4.d).

Art. 35

Le tasse di iscrizione dovranno essere versate, *operando esclusivamente attraverso sportelli bancari*, sul Conto Corrente di Tesoreria n. 40765411 della sede centrale della UniCredit Banca SpA (Via G. Galilei 1 - 38122 Trento, coord. bancarie: IBAN IT92K0200801820000040765411), intestato alla Fondazione Bruno Kessler, Via S. Croce 77 - 38122 Trento. Va sempre indicata la causale del versamento.

Art. 36

Per l'anno accademico in corso l'importo delle tasse di iscrizione è il seguente:

- a) *studenti ordinari*: € 370,00 (trecentosettanta) annui in due rate da € 185,00 (centottantacinque) l'una, la prima all'atto dell'iscrizione e l'altra entro il 31 gennaio del rispettivo a.a.;
- b) *studenti straordinari, ospiti e uditori*: € 60,00 (sessanta) per insegnamento richiesto fino a un massimo di € 370,00 (trecentosettanta) annui in due rate uguali, l'una all'atto dell'iscrizione e l'altra entro il 31 gennaio del rispettivo a.a.;
- c) *studenti fuori corso*: € 230,00 (duecentotrenta) annue in unica soluzione per chi non ha concluso gli esami; € 150,00 (centocinquanta) annui in unica soluzione per chi ha concluso gli esami da versare entro il 28 febbraio del rispettivo a.a.;
- d) *tassa di diploma*: € 180,00 (centottanta), da versare all'atto della domanda per sostenere l'esame finale.

In caso di mancato pagamento della rata entro la scadenza prevista, la regolarità amministrativa viene meno a partire dal giorno successivo della scadenza di rata e viene ripristinata solo dopo l'avvenuto pagamento della rata e della relativa mora (€ 50,00).

Gli importi versati non verranno in nessun caso restituiti.

Orario delle lezioni

Art. 37

Tutte le lezioni hanno luogo il *mercoledì pomeriggio*, il *giovedì mattina e pomeriggio*, e il *venerdì pomeriggio*. I corsi opzionali, i seminari previsti dal Piano di studi e gli eventuali corsi residenziali potranno aver luogo in altre giornate o in altra sede.

Art. 38

L'orario delle lezioni è il seguente:

<i>mattino</i>	<i>pomeriggio</i>
I ora: 9.00 - 9.45	14.30 - 15.15
II ora: 9.45 - 10.30	15.15 - 16.00
III ora: 11.00 - 11.45	16.30 - 17.15
IV ora: 11.45 - 12.30	17.15 - 18.00

Frequenza

Art. 39

Per il rilascio del diploma accademico di *Laurea in Scienze religiose* o di *Laurea Magistrale in Scienze religiose* è necessario frequentare rispettivamente nel triennio o nel quinquennio le lezioni e i seminari previsti dal Piano di studi e superare i relativi esami.

Art. 40

La frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi delle singole discipline.

Art. 41

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo biennale che conduce alla *Laurea Magistrale in Scienze religiose* è necessario essere in possesso della *Laurea in Scienze religiose*.

Omologazione degli esami già sostenuti

Art. 42

Gli studenti possono chiedere l'omologazione degli esami già sostenuti purché:

- la disciplina di cui si chiede l'omologazione sia stata frequentata presso una facoltà universitaria con un numero di crediti equivalenti a quello contemplato dal Piano di studi di questo Corso;
- sia stato sostenuto il relativo esame con voto positivo.

Art. 43

L'omologazione può riguardare anche una parte dell'esame.

Art. 44

L'omologazione degli esami compete al Collegio dei docenti, che può delegare una commissione all'uopo costituita (cfr. art. 11.b.).

Art. 45

Chi ottiene l'omologazione totale di uno o più esami, è dispensato dalla frequenza dei relativi corsi.

Art. 46

La domanda, su apposito modulo, va indirizzata al Responsabile del Corso e deve contenere gli estremi di tutti gli esami di cui si richiede l'omologazione; qualora non sia già stato fatto al momento dell'iscrizione, alla domanda deve essere allegata adeguata documentazione.

Esami

Art. 47

Tutte le materie curriculari, a esclusione di «Teoria della scuola e legislazione scolastica», prevedono una prova d'esame finale; i seminari prevedono un elaborato scritto.

Art. 48

Possono sostenere gli esami soltanto gli studenti iscritti al Corso in regola con i contributi scolastici e che abbiano seguito i corsi per i quali richiedono l'iscrizione agli esami con una frequenza non inferiore ai due terzi.

Art. 49

Per sostenere gli esami va presentata domanda in Segreteria su apposito modulo almeno dieci giorni prima della data fissata per l'appello. I candidati verranno esaminati in ordine di iscrizione. Chi risulterà assente ingiustificato per due volte, verrà richiamato in forma ufficiale dal Responsabile del Corso.

Art. 50

Sono istituite *tre sessioni d'esame*: estiva, autunnale, invernale. Possono essere istituite sessioni straordinarie anticipate alla fine dei corsi (con termine il 28 febbraio), previa richiesta di un congruo numero di studenti.

Art. 51

Per quanto riguarda gli esami, l'anno accademico termina con la sessione invernale dell'anno successivo a quello in cui si sono frequentati i corsi.

Art. 52

Gli studenti sono esaminati dai docenti del Corso. I voti, espressi in trentesimi, sono registrati sull'apposito libretto.

Art. 53

È concesso allo studente di ritirarsi durante l'esame o di rifiutare il voto. Finito l'esame, lo studente che accetta il voto deve controfirmare il verbale predisposto dalla commissione giudicatrice e, in seguito, non gli è più permesso di rifiutare il voto.

Art. 54

Gli studenti che non hanno ottenuto una valutazione positiva o che hanno rifiutato il voto possono ripetere l'esame nella sessione successiva. Non è invece consentito di ripetere l'esame nella stessa sessione.

Disposizioni disciplinari

Art. 55

Lo studente si impegna ad osservare le norme che lo riguardano, previste dal presente regolamento (cfr. art. 70). Lo studente che contravviene a questo impegno è soggetto, in relazione alla gravità e alla reiterazione delle inosservanze, a una delle seguenti sanzioni:

- a) richiamo scritto;
- b) sospensione dalle lezioni fino a un mese, a seconda della gravità dell'inosservanza;
- c) non ammissione a una sessione d'esame;
- d) dimissione o allontanamento dal Corso.

Art. 56

Le sanzioni di cui alle precedenti lettere (a) e (b) vengono comminate direttamente dal Responsabile del Corso. Le sanzioni di cui alle precedenti lettere (c) e (d) sono proposte dal Responsabile del Corso e deliberate dal Consiglio Direttivo del Corso.

Art. 57

Il Responsabile del Corso potrà comunque disporre l'eventuale immediata sospensione dello studente, qualora ciò si renda necessario per gravi motivi di ordine disciplinare.

Art. 58

Contro i provvedimenti disciplinari disposti dal Responsabile del Corso è ammesso ricorso al Consiglio Direttivo del Corso; contro i provvedimenti disciplinari disposti dal Consiglio Direttivo del Corso è ammesso ricorso al Presidente di FBK.

Art. 59

La deliberazione adottata dal Presidente di FBK è insindacabile e inappellabile.

Conclusioni del Corso

Art. 60

Possono conseguire il diploma di *Laurea in Scienze religiose* gli studenti che:

- a) abbiano frequentato per almeno i due terzi le lezioni e i seminari del ciclo triennale e abbiano superato le verifiche prescritte dal Piano di studi (cfr. art. 40 e 47);
- b) possano attestare la conoscenza di una lingua straniera;

- c) abbiano composto un elaborato scritto, conforme alle norme indicate in questo Regolamento (cfr. art. 65), che mostri la capacità di impostazione e discussione nella sessione prevista.

Art. 61

Possono conseguire il diploma di *Laurea Magistrale in Scienze religiose* gli studenti che, dopo il conseguimento della Laurea in Scienze religiose:

- a) abbiano frequentato per almeno due terzi le lezioni, i seminari e i laboratori del ciclo biennale di studi e abbiano superato le verifiche di profitto prescritte (cfr. art. 40 e 47);
- b) attestino la conoscenza di due lingue straniere;
- c) abbiano composto un elaborato scritto, conforme alle norme indicate in questo Regolamento (cfr. art. 65), che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto, e lo sottomettano a pubblica discussione nella sessione prevista.

Art. 62

Per *accedere all'esame finale* occorre:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Responsabile del Corso;
- b) restituire il libretto personale;
- c) versare la tassa d'esame.

Art. 63

Sono considerati *studenti fuori corso* gli studenti che, a seconda del diploma che intendono conseguire, non riescono a concludere gli esami entro la sessione invernale successiva al terzo anno del ciclo triennale o al secondo anno del ciclo biennale di iscrizione. La qualifica di studente fuori corso decade quando venga a mancare il versamento di cui all'art. 36.

Esame finale

Art. 64

L'esame per il conseguimento della *Laurea in Scienze religiose* si svolge in due parti:

- a) *discussione di un elaborato scritto*, dal quale risulti la capacità del candidato di trattare sistematicamente e di approfondire un argomento appartenente al campo delle Scienze religiose;
- b) *colloquio* su un argomento scelto dalla commissione esaminatrice con riferimento a un tesario di cui all'art. 66.

L'esame per il conseguimento della *Laurea Magistrale in Scienze religiose* si svolge con la sola discussione di un elaborato scritto.

Art. 65

L'*elaborato* deve essere inedito, e comunque non presentato in passato per il conseguimento di gradi accademici civili o ecclesiastici. Indicativamente, esso deve avere l'ampiezza di 60-80 (sessanta-ottanta) cartelle dattiloscritte di circa 1.800 battute ciascuna per il conseguimento della *Laurea Magistrale in Scienze*

religiose e di 15-30 (quindici-trenta) cartelle dattiloscritte di circa 1.800 battute ciascuna per il conseguimento della *Laurea in Scienze religiose*, nel computo delle cartelle non viene compresa la bibliografia. Deve essere reso disponibile in Segreteria in triplice copia almeno quindici giorni prima dell'esame unitamente ad una dichiarazione del docente che ha seguito il lavoro, che ne attesti l'ammissibilità alla discussione.

Art. 66

Il *tesario* di complessive 15 (quindici) tesi per l'esame per il conseguimento della *Laurea in Scienze religiose* viene predisposto dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio Direttivo del Corso, con riferimento alle discipline previste dal Piano di studi nel triennio, e resta in vigore finché non venga modificato o sostituito.

Art. 67

L'esame finale viene sostenuto di fronte a una *commissione* formata da almeno tre docenti del Corso. Di essa devono far parte il Responsabile del Corso o un suo delegato, il relatore e il correlatore dell'elaborato scritto e il docente incaricato per il colloquio orale.

Art. 68

La *votazione* è espressa in trentesimi. Essa è attribuita dalla commissione esaminatrice facendo media:

- a) dei voti degli esami (influyente per il 50%);
- b) della valutazione dell'esercitazione scritta (influyente per il 20%);
- c) della votazione dell'esame finale di cui all'art. 64 (influyente per il 30%).

Art. 69

Il diploma di *Laurea in Scienze religiose* e di *Laurea Magistrale in Scienze religiose* sono conferiti dalla Facoltà Teologica del Triveneto con sede a Padova.

Disposizioni finali

Art. 70

Copia del presente Regolamento verrà distribuita ai singoli studenti, che dovranno sottoscrivere una dichiarazione nella quale si impegnano ad accettarne incondizionatamente tutte le norme.

Art. 71

Il presente regolamento, che sostituisce i precedenti del 17 dicembre 1986, e del 6 marzo 1989, è stabilito in data 28 aprile 2005 dal Consiglio Direttivo del Corso e potrà avere degli adattamenti ad opera del Consiglio stesso (cfr. art. 9.§4.e).

3. Biblioteca

Estratto dal regolamento per la sala di lettura

La Fondazione Bruno Kessler dispone di una ricca Biblioteca specializzata in scienze storiche e filosofico-teologiche con oltre 230.000 volumi.

La Biblioteca riflette i campi di interesse delle linee di ricerca sviluppate dal Centro per le Scienze religiose e dall'Istituto storico italo-germanico ed è una sorta di laboratorio per i ricercatori di FBK. È aperta anche a studiosi esterni, studenti e appassionati delle materie storiche e filosofico-teologiche.

1. Orario

Le sale di lettura sono aperte dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.45; l'orario per le richieste di opere in consultazione inizia alle ore 8.00 e termina alle ore 18.00. Il sabato le sale ed il servizio funzionano dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

La Biblioteca rimane chiusa nei giorni delle festività previste dal calendario, la vigilia di Natale e di Pasqua e il 26 giugno (S. Vigilio).

2. Ammissione

Per l'accesso alla biblioteca è necessario un documento di identità da consegnare in portineria; si ha in tal modo anche diritto alla chiave degli armadietti per il deposito di borse ed altri oggetti personali.

Per la richiesta di servizi (prestiti, fotocopie ecc.) bisogna essere in possesso della tessera personale CBT (Catalogo Bibliografico Trentino), che si può eventualmente richiedere presso gli uffici della biblioteca.

3. Consultazione

Gli strumenti bibliografici nella sala di lettura nord riguardano le Scienze religiose, quelli della sala di lettura sud riguardano gli Studi storici.

Lo studioso inoltra la richiesta per la consultazione dei volumi a deposito, mediante un modulo stampabile direttamente dal catalogo elettronico, o, in alternativa, compilando in ogni sua parte un'apposita scheda (bianca per Studi sto-

rici, rosa per Scienze religiose), curando che anche la seconda copia risulti leggibile.

I moduli con le richieste (che non possono eccedere, in totale, il numero di dieci per ciascun studioso) devono essere consegnati al personale del front-office e vengono soddisfatte ogni mezz'ora (una volta registrati i libri sono a disposizione del richiedente presso il bancone della distribuzione).

Prima del ritiro dell'opera è bene che l'utente verifichi lo stato di conservazione del materiale richiesto e, se necessario, segnali al personale eventuali manomissioni (strappi, sottolineature, etc.) onde evitare discussioni al momento della restituzione dell'opera.

Le richieste (che non possono eccedere, in totale, il numero di dieci per ciascuno studioso) devono essere consegnate al personale del front-office all'entrata delle sale di lettura e vengono soddisfatte ogni mezz'ora. Una volta registrati, i volumi sono a disposizione presso il bancone di distribuzione.

I libri in consultazione non possono essere portati per nessun motivo fuori dall'area della biblioteca.

Il prestito a domicilio non è ammesso per la caratteristica stessa dei Centri di ricerca, nei quali tutti gli studiosi hanno il diritto di reperire in ogni momento gli strumenti necessari al loro lavoro.

La consultazione delle tesi di laurea è concessa solo previa autorizzazione del rispettivo autore.

Terminata la consultazione, i libri devono essere riconsegnati all'addetto o depositati nel contenitore che si trova sul bancone del front-office.

4. Norme principali

I libri tolti dagli scaffali aperti, a fine consultazione, vanno lasciati sui tavoli.

Nelle sale di consultazione non si possono consumare cibi e bevande, né è ammessa la lettura dei giornali. I cellulari vanno tenuti spenti. E' inoltre raccomandato un comportamento adeguato ad un luogo di studio.

Chi si assenta per più di mezz'ora, è tenuto a liberare il tavolo e a riconsegnare agli uscieri la chiave dell'armadietto. Il personale addetto interviene a garantire il rispetto della norma.

5. Libri riservati per la consultazione continuata

I libri di cui non si sia terminata la consultazione vanno comunque consegnati agli addetti alla distribuzione corredati dall'apposito cartoncino recante il proprio nome, cognome e la data; saranno riservati in uno spazio dedicato negli uffici interni per le successive consultazioni per la durata del prestito (un mese più eventuale proroga): fa fede la data di registrazione. Non è consentito consultare i libri riservati ad altro studioso, pena l'immediata espulsione dalla Biblioteca.

6. Tavoli riservati

Su indicazione dei Direttori dei singoli Centri possono essere riservati dei tavoli a singoli studiosi per dei periodi di tempo stabiliti.

Gli addetti alla distribuzione segnaleranno l'eventuale mancata frequenza dei destinatari dei posti riservati, per evitare che si verifichi la spiacevole situazione di avere tavoli liberi (benché riservati) e utenti cui è negato l'accesso per mancanza di posti.

7. Compiti di controllo

Gli uscieri verificano che nessun libro venga portato fuori dall'edificio.

Gli addetti al front-office controllano l'ammissione degli studiosi e il funzionamento delle sale di lettura.

La reiterata non osservanza delle suddette regole comporta la sospensione temporanea dell'accesso ai servizi della biblioteca.

4. Programmi di insegnamento

4.1 Prolusione dell'Anno Accademico 2013-2014

Il XXVIII Anno Accademico del Corso Superiore di Scienze Religiose sarà inaugurato il 6 dicembre con la conferenza del prof. Kurt Appel (Università di Vienna). In tale occasione saranno consegnati i Diplomi in Scienze religiose (vecchio ordinamento) e i Diplomi di Laurea/Laurea Magistrale in Scienze religiose (nuovo ordinamento).

4.2 Corso di Laurea in Scienze religiose

Secondo anno (35 crediti - 60 ECTS)

titolo		Filosofia Sistemática II (disciplina fondamentale)
docenti		Paolo COSTA e Marcello FARINA
crediti		5 (8 ECTS)
ore		60

Il corso è così suddiviso:

titolo		Ermeneutica e antropologia (primo modulo)
docente		Paolo COSTA
crediti		5 (5 ECTS)
ore		36 ore

La felicità. Quasi tutta la tradizione filosofica occidentale si è occupata, con maggiore o minore slancio a seconda dei casi, della questione della felicità. Spesso, a dire il vero, i filosofi si sono assunti il compito sgradevole di richiamare l'attenzione su un aspetto cupo della condizione umana: la fuggevolezza, l'inconsistenza, l'illusorietà del desiderio di felicità. Tuttavia, nell'antichità, e almeno in parte nell'epoca moderna, alcuni filosofi hanno posto al centro della propria riflessione l'aspirazione universale a vivere una vita prospera e felice, ricavandone delle conclusioni a volte sorprendenti. Durante il corso, dove le lezioni frontali si alterneranno a momenti più seminariali, verrà proposto un itine-

rario storico tra le opere più significative della storia del pensiero occidentale con l'obiettivo di far emergere le principali soluzioni escogitate dai filosofi all'enigma della felicità umana.

Il programma d'esame definitivo verrà distribuito alla fine del corso. La prova d'esame prevede un colloquio orale. È prevista però la possibilità di concordare con il docente la stesura di un elaborato scritto attorno al quale far vertere il colloquio.

Bibliografia

- De Luise F. - Farinetti G., *Storia della felicità. Gli antichi e i moderni*, Einaudi, Torino 2001
Haybron D.M., *The Pursuit of Unhappiness: The Elusive Psychology of Well-Being*, Oxford University Press, Oxford 2008
McMahon D., *La ricerca della felicità. L'idea della felicità dall'antichità a oggi*, trad. it., Garzanti, Milano 2007
Minois G., *La ricerca della felicità. Dall'età dell'oro ai giorni nostri*, trad. it., Dedalo, Bari 2010
Natoli S., *La felicità. Saggio di teoria degli affetti*, Feltrinelli, Milano 1994
Trampus A., *Il diritto alla felicità. Storia di un'idea*, Laterza, Roma-Bari 2008
Tatarkiewicz W., *Analisi della felicità*, trad. it., Guida, Napoli 1985

titolo		Metafisica (secondo modulo)
docente		Marcello Farina
crediti		2 (3 ECTS)
ore		24 ore

«Perché c'è l'essere piuttosto che il nulla?» è la domanda che Martin Heidegger si pone in un testo significativo come l'*Introduzione alla metafisica* del 1953. Per lui quella domanda «reclama il primo posto anzitutto perché è la più vasta, in secondo luogo è la più profonda, infine perché è la più originaria ...».

In effetti fin dall'inizio della storia della filosofia la *metafisica* concentra la propria attenzione su ciò che essa ritiene essere stabile, necessario, assoluto, della realtà, così da poter cogliere le strutture fondamentali dell'essere in generale e, quindi, del mondo, dell'anima, di Dio.

La sua storia, d'altra parte, rivela il travaglio che accompagna la ricerca umana nel suo cammino verso la «verità» delle cose, sempre protesa tra il loro svelamento e il loro nascondimento nella grande fatica del pensiero.

Bibliografia

- Berti E., *Introduzione alla metafisica*, UTET, Torino 2007 (nuova ed.)
Varzi A.C. (ed), *Metafisica*, Laterza, Bari-Roma 2008

titolo		Studi biblici II: Egesi dell'AT e del NT (disciplina fondamentale)
docenti		Gian Luigi PRATO, Debora TONELLI; Lorenzo ZANI, Ernesto BORGHI
crediti		6 (12 ECTS)
ore		72

Il corso è così suddiviso:

titolo		Egesi dell'AT: Pentateuco e libri storici (primo modulo)
docente		Gian Luigi PRATO
ore		18 ore

Si definirà anzitutto l'ambito letterario a cui si applica la designazione "Pentateuco e libri storici", all'interno dei vari canoni biblici. Si affronteranno successivamente i problemi sollevati dalla critica moderna, relativi sia alla formazione del Pentateuco sia alla elaborazione del complesso letterario che, nel canone ebraico, si estende da Genesi al secondo libro dei Re, ed è stato inteso come ricostruzione storiografica che l'antico Israele ha lasciato quale memoria "storica" di se stesso. Ci si soffermerà su questa materia, complessa ma talvolta ristretta prevalentemente all'ambito accademico, soltanto per acquisire gli strumenti necessari a un'analisi concreta dei testi, che verrà effettuata passando in rassegna singolarmente i vari libri. L'intento principale di questo sguardo sommario è quello di far comprendere quale sia la portata culturale originaria dei testi e la risonanza "religiosa" che essi hanno assunto all'interno di una tradizione che li ha considerati normativi (anche se non sempre "canonici" in senso formale).

Bibliografia

- Blenkinsopp J., *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Biblioteca biblica 21, Queriniana, Brescia 2002
- Borgonovo G. e collaboratori, *Torah e storiografie dell'Antico Testamento*, Logos 2, Elledici, Torino 2012
- García López F., *Il Pentateuco. Introduzione alla lettura dei primi cinque libri della Bibbia, Introduzione allo studio della Bibbia 3/1*, Paideia, Brescia 2004
- Settembrini M., *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2012
- Ska J. L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, EDB, Bologna 2004
- Zenger E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, trad. it. Dalla Vecchia F. (ed.), Queriniana, Brescia 2008

titolo		Esegesi dell'AT: Pentateuco e libri storici (secondo modulo)
docente		Debora TONELLI
ore		18 ore

La seconda parte del modulo sarà dedicata alla lettura e all'analisi di alcuni testi del Pentateuco e dei libri storici. L'obiettivo consiste nell'acquisire familiarità con il testo biblico: i suoi stili narrativi, i suoi linguaggi e le metodologie utilizzate per interpretarli.

Bibliografia

AaVv., *Interpretare la Scrittura*, Morcelliana, Brescia 2008
 Alonso Schökel L. –Bravo Aragón J.M., *Appunti di Ermeneutica*, EDB, Bologna 1994
 Brueggemann W., *I e II Samuele*, Claudiana, Torino 2005
 Hertzberg H.W., *Giosuè, Giudici, Rut*, Paideia, Brescia 2001
 Hertzberg H.W., *I libri di Samuele. Traduzione e commento*, Paideia, Brescia 2003
 Nobile M., *1-2 Re. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano 2010
 Rizzi G., *Giudici. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano 2012
 Sicre J.L., *Giosuè*, Borla edizioni, Roma 2004

titolo		Esegesi del NT: Vangeli sinottici (primo modulo)
docente		Lorenzo ZANI
ore		18 ore

Il corso analizza alcune pericopi dei vangeli dell'infanzia e dei racconti pasquali della passione, morte e apparizioni del Risorto. Il vangelo secondo Matteo e quello secondo Luca si aprono con un insieme di racconti riguardanti il concepimento, la nascita e l'infanzia di Gesù, chiamati «Vangeli dell'infanzia». Si tratta di composizioni elaborate alla luce della fede nel Cristo risorto che hanno lo scopo di annunciare chi è Gesù e come va accolto. Tutti e tre i vangeli sinottici culminano con la proclamazione che Gesù è stato martire del Regno di Dio: consegnato dalle autorità del tempio e condannato alla croce dall'autorità romana, egli ha affrontato la morte abbandonandosi liberamente e filialmente nelle mani del Padre e restando in comunione di amore con gli uomini. Dio non lo ha lasciato nella morte, ma lo ha fatto risorgere il terzo giorno. La fede nel Risorto, che è apparso alle donne e ai discepoli, ha permesso loro di comprendere tutta la sua vita e la loro stessa vita: questa fede ha modellato il loro annuncio, il loro culto, la loro esistenza personale ed ecclesiale.

Bibliografia

La bibliografia sui nuclei evangelici dell'infanzia di Gesù, della sua passione, morte e risurrezione è molto abbondante e durante lo svolgimento del corso sarà indicata quella relativa alle lezioni presentate. Come primo approccio si suggerisce la lettura di:
 Brown R.E., *La nascita del Messia secondo Matteo e Luca*, Cittadella, Assisi 2002²

Brown R.E., *La morte del Messia. Dal Getsemani al sepolcro. Un commentario ai Racconti della Passione nei quattro vangeli*, Cittadella, Assisi 2007³

Maggioni B., *I racconti evangelici della risurrezione*, Cittadella, Assisi 2008

Dispense del docente (pro manuscripto)

titolo		Esegesi del NT: Atti degli Apostoli (secondo modulo)
docente		Ernesto BORGHI
ore		18 ore

Il quinto libro della raccolta neo-testamentaria è un ritratto molto articolato degli effetti della predicazione del Vangelo di Gesù Cristo nella vita delle prime generazioni cristiane. Il corso cercherà di introdurre alla lettura di questo libro biblico attraverso nozioni generali di carattere storico e letterario e la considerazione esegetico-ermeneutica di qualche passo significativo per ciascuna delle sue sezioni. L'approccio metodologico sarà sincronico aperto alla diacronia e sarà curata con particolare attenzione la rilevanza di testi e valori nella cultura e nella vita religiose e sociali contemporanee.

Bibliografia

Barrett C.K., *Atti*, tr. it., 1-2, Paideia, Brescia 2003-2005

Borghi E., *Per leggere gli Atti degli Apostoli*, Edizioni Terrasanta, Milano 2014

Fitzmyer J.-A., *Gli Atti degli Apostoli*, tr. it., Queriniana, Brescia 2003

Marguerat D., *La prima storia del cristianesimo: gli Atti degli Apostoli*, tr. it., San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2002

Willimon W.H., *Atti degli apostoli*, Claudiana, Torino 2003

Altri riferimenti bibliografici saranno indicati durante le lezioni.

titolo		Storia e sistematica dei dogmi I: Cristologia, Teologia trinitaria (disciplina fondamentale)
docenti		Mario BRACCI e Cristiano BETTEGA
crediti		6 (12 ECTS)
ore		72

Il corso è così suddiviso:

titolo		Cristologia (primo modulo)
docente		Mario BRACCI
crediti		3 (6 ECTS)
ore		36 ore

Il corso è pensato secondo la suddivisione in quattro sezioni.

1. Introduzione – dedicata alla ricerca storica su Gesù e al fondamento nella fede della stessa

2. Ricognizione biblica – per una fenomenologia dell'evento Gesù e una ricognizione del tema cristologico nel NT
3. La fede in Gesù Cristo – una ricognizione storica del dato della fede
4. Per una proposta sistematica – la singolarità di Gesù, la salvezza e la relazione della disciplina con il sapere teologico

Bibliografia

Gronchi G., *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2008

Ad inizio corso verrà consegnata una bibliografia per approfondire le singole sezioni ed entro cui scegliere il testo che dovrà essere presentato in sede d'esame.

titolo		Teologia trinitaria (secondo modulo)
docente		Cristiano BETTEGA
crediti		3 (6 ECTS)
ore		24 ore

La fede e il ragionamento su Dio Trinità, se da una parte almeno al credente può sembrare naturale, può assumere invece i contorni di una riflessione tutt'altro che concreta e logica, non appena ci si addentra nella complessa storia della formulazione del dogma trinitario. Che cosa significa credere in un solo Dio, che tuttavia è trino, quindi è Padre, Figlio e Spirito Santo? E se di questo Dio uno e trino l'uomo è creato a immagine e somiglianza, in che cosa si manifesta questa parentela della creatura con il suo Creatore? In altre parole: se la riflessione trinitaria procede sempre "sul filo del rasoio", data la sua evidente complessità, come può questa fede avere anche conseguenze pratiche per la vita dell'uomo? Può l'uomo (e non solo il credente) essere in qualche modo "interessato" al fatto che Dio sia uno e trino? Klaus Hemmerle scriveva qualche anno fa (1978): «La "rivoluzione" dell'immagine di Dio, che ha avuto inizio nella storia dell'umanità con la fede nel Dio uni-trino, è incommensurabile». Nel corso proveremo a considerare più da vicino questa "rivoluzione", non solo dal punto di vista del pensiero, ma anche sotto l'aspetto della prassi, cioè di quella maniera nuova e completa di comprendere la storia, che la fede nella Trinità suscita nel credente e, attraverso di lui, nell'uomo di ogni tempo.

Bibliografia

Bibliografia fondamentale

Greshake G., *La fede nel Dio trinitario. Una chiave per comprendere*, Queriniana, Brescia 1999 (ed. originale in tedesco 1998)

Dispense del docente (pro manuscripto)

Bibliografia consigliata

Greshake G., *Il Dio unitrino. Teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 2000 (1a ed. tedesca 1997)

Questo testo, particolarmente voluminoso, espone la teologia trinitaria che Gisbert Greshake ha sviluppata sostituendo il testo base del corso, saranno comunque numerosi (e indi-

cati durante le lezioni) i riferimenti to in molti anni di studio e insegnamento e che ha riassunto nel testo citato sopra; pur non c a questo volume.

Coda P. e altri, *Trinità. Vita di Dio, progetto dell'uomo*, Città Nuova, Roma 1982²

Cozzi A., *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia, 2009

Croce V., *Trattato sul Dio cristiano. Dall'esperienza del Sacro alla rivelazione della Trinità*, Eledici, Torino, 2004

Dünzl F., *Breve storia del dogma trinitario nella chiesa antica*, Queriniana, Brescia, 2007

Gamberini P., *Un Dio relazione. Breve manuale di dottrina trinitaria*, Città Nuova, Roma 2007

Ladaria L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, Piemme, Casale Monferrato (AL), 2004³

Ladaria L., *La Trinità, mistero di comunione*, Paoline, Milano 2004

Moltmann J., *Nella storia del Dio trinitario. Contributi per una teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 1993.

Scognamiglio E., *La Trinità nella passione del mondo. Approccio storico-critico, narrativo e simbolico*, Paoline, Milano 2000

titolo	Etica cristiana II: Etica della persona (disciplina fondamentale)
docenti	Francesco GHIA e Alberto BONDOLFI
crediti	4 (6 ECTS)
ore	48

Il corso è così suddiviso:

titolo	Parte prima (primo modulo)
docente	Francesco GHIA
crediti	2 (3 ECTS)
ore	24 ore

Il corso intende analizzare, con riferimento costante ad autori e problemi, tre ambiti fondamentali dell'etica della persona: 1) l'etica della corporeità; 2) l'etica delle relazioni interpersonali; 3) il rapporto tra etica individuale ed etica sociale. A partire dalla celebre definizione boeziana di persona come «naturae rationalis individua sub stantia», si tratterà di esaminare le implicazioni teoriche e pratiche del concetto di "natura razionale" applicato a quello di persona, nel suo distinguersi da, ma anche interrelarsi con, il concetto di "individuo".

Bibliografia

Riferimenti orientativi essenziali:

Caracciolo A., *La persona e il tempo (1955)*, in Id., *Opere*, a cura di Giovanni Moretto, vol. 2, Morcelliana, Brescia 2007

Mounier E., *Il personalismo*, Ave, Roma 2004

Pannenberg W., *Antropologia in prospettiva teologica*, Queriniana, Brescia 1987

Pannenberg W., *Fondamenti dell'etica. Prospettive filosofico-teologiche*, Queriniana, Brescia 1998

Altri riferimenti bibliografici saranno indicati durante le lezioni.

titolo		Parte seconda (secondo modulo)
docente		Alberto BONDOLFI
crediti		2 (3 ECTS)
ore		24 ore

Dopo una introduzione generale ai problemi dell'etica della persona le lezioni si concentreranno su un tema a carattere monografico e cioè sulla *storia dell'istituzione matrimoniale*, scelto come tema paradigmatico di un'etica della persona. Si esaminerà l'evoluzione della tematica matrimoniale negli scritti biblici, nelle tradizioni patristiche, nel medioevo occidentale, attraverso la Riforma protestante, la dottrina del Concilio di Trento, fino alle discussioni contemporanee. L'attenzione principale verrà rivolta all'evoluzione dell'istituzione, attraverso un esame delle regole giuridiche e dei discorsi tenuti da teologi morali nelle varie epoche prese in esame. Il tutto con l'ausilio della lettura di testi-fonti per ogni epoca.

Bibliografia

AA. VV., *Etica sessuale e matrimonio nel cristianesimo delle origini*, a cura di R. Cantalamessa, Vita e Pensiero, Milano 1976

Brown, P., *Il corpo e la società. Uomini, donne e astinenza sessuale nel primo cristianesimo*, Einaudi, Torino 1992

Cereti G. (ed.), *Amore e comunione nel matrimonio*. Queriniana, Brescia 1983

Altri riferimenti bibliografici saranno indicati durante le lezioni.

Dispense del docente (pro manuscripto)

titolo		Storia della Chiesa II: Età moderna e contemporanea (disciplina fondamentale)
docente		Severino VARESCHI
crediti		4 (8 ECTS)
ore		48

Il corso presenterà la storia della Chiesa dei secoli XVI fino al XIX compreso. Si comincerà dalle condizioni della Chiesa nel tardo medioevo e connessa esigenza di riforma che prese le forme storiche di Riforma protestante, Riforma cattolica e Controriforma, sbocco storico delle quali fu l'Europa confessionale. Si illustreranno quindi gli sviluppi soprattutto della Chiesa francese: la grande epoca della sua spiritualità e il giansenismo, l'illuminismo e la sua sfida a tradizione, religione e Chiesa. Gallicanesimo, episcopalismo, febronianesimo e giuseppinismo sono fenomeni di riforma che ci porteranno alle soglie dello sconvolgimento rivoluzionario e dell'epoca napoleonica. Il secolo XIX sarà illustrato nei movimenti di liberalismo, Restaurazione e ultramontanismo, con particolare atten-

zione ai pontificati di Pio IX e Leone XIII e al Concilio Vaticano I. Seguirà la trattazione del pontificato di Pio X, in particolare l'analisi critica del suo riformismo pastorale e del modo con cui venne affrontata la crisi «modernistica».

Obiettivo del corso è portare lo studente alla comprensione della dimensione storica dell'istituzione e della vita ecclesiale dei secoli in oggetto, mostrandone le caratteristiche di mutamento e insieme di «lunga durata» che lo aiutino ad una più matura autocollocazione - sia per via di continuità che di frattura - nella situazione storica ecclesiale attuale e di fronte alle sfide imminenti.

La modalità di esame sarà orale.

Bibliografia

Dispense del docente (pro manuscripto)

Lenzenweger J. - Stockmeier P. - Amon K. - Zinnhobler R. (edd.), *Storia della Chiesa cattolica*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 1995, II ed. e ristampe successive (per il sec. XVI)

Smolinsky H., *Storia della Chiesa 3. Epoca moderna I*, Brescia, Queriniana, 1995 (per i secc. XVII-XVIII)

Schatz K., *Storia della Chiesa. 4. Epoca moderna II*, Brescia, Queriniana, 1995 (per il sec. XIX)

Altra bibliografia consigliata

Curzel E., *Sintesi di storia della Chiesa. Date, nomi, eventi*, Milano, Ancora, 2007

Gadille J. e Mayeur J.M. (edd.) *Storia del Cristianesimo*, vol. 11: Liberalismo, industrializzazione, espansione europea, 1830-1914, Borla-Città Nuova, Roma 2003

Jedin H. (ed.), *Storia della Chiesa. Riforma e Controriforma, XVI-XVII sec.*, vol. 6, Jaca Book, Milano 1977-1979

Jedin H. (ed.), *Storia della Chiesa. La Chiesa nell'epoca dell'assolutismo e dell'illuminismo XVII-XVIII sec.*, vol. 7, Jaca Book, Milano 1977-1979

Jedin H. (ed.), *Storia della Chiesa. Tra Rivoluzione e Restaurazione, 1775-1830*, vol. 8/I, Jaca Book, Milano 1977-1979

Jedin H. (ed.), *Storia della Chiesa. Liberalismo e Integralismo. Tra stati nazionali e diffusione missionaria, 1830-1870*, vol. 8/II, Jaca Book, Milano 1977-1979

Jedin H. (ed.), *Storia della Chiesa. La Chiesa negli stati moderni e i movimenti sociali, 1878-1914*, vol. 9, Jaca Book, Milano 1977-1979

Martina G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, voll. I-II-III-IV, Morcelliana, Brescia 1993-1995

O'Malley J. W., *Storia dei papi*, Fazi, Roma 2011 Plonger B. (ed.), *Storia del Cristianesimo*, vol. 10: Le sfide della modernità, 1750-1840, Borla-Città Nuova, Roma 2004

Schatz K., *Il primato del papa. La sua storia dalle origini ai nostri giorni*, Queriniana, Brescia 1996

Schatz K., *Storia dei concili. La Chiesa nei suoi punti focali*, EDB, Bologna 1999

Venard M. (ed.), *Storia del Cristianesimo*, vol. 7: Dalla riforma della Chiesa alla riforma protestante, 1450-1530, Borla-Città Nuova, Roma 2000

Venard M. (ed.), *Storia del Cristianesimo*, vol. 8: Il tempo delle confessioni 1530-1620/30, Roma, Borla-Città Nuova, Roma 2001

Venard M. (ed.), *Storia del Cristianesimo*, vol. 9: L'età della ragione, 1620/30-1750, Borla-Città Nuova, Roma 2003

titolo		Scienze umane II: Psicologia della religione (disciplina fondamentale)
docenti		Olga BOMBARDELLI – Leonardo PARIS
crediti		4 (6 ECTS)
ore		48

Il corso è così suddiviso:

titolo		Parte prima
docente		Olga BOMBARDELLI
crediti		-
ore		30

Nel corso si studieranno le tematiche fondamentali della psicologia della religione.

Il presente modulo di 30 ore si collega strettamente a quello di 18 ore tenuto da altro docente.

In via preliminare, si tratterà in primo luogo di comprendere cosa si intende per 'psicologia della religione' sotto l'aspetto metodologico. La psicologia considera la religione una risposta pregnante alla domanda di significato esistenziale dell'essere umano, ma non può esprimersi su questioni teologiche.

1. Avrà luogo un confronto critico con le teorie sulla religione di autori classici (l'approccio psicoanalitico sarà affrontato nell'altra parte del modulo) Allport, Vergote, Frankl ecc., con attenzione all'incidenza dei vissuti religiosi nella strutturazione della personalità.

2. Ci si propone una lettura dei dinamismi psichici in gioco nella preghiera, nel rito, nella conversione ecc.. Avranno spazio anche ricerche empiriche rigorose, in una visione sintetica ed equilibrata, nel contesto della psicologia generale.

3. Saranno affrontate tematiche relative agli aspetti di psicologia della religione nell'età evolutiva con particolare riguardo allo sviluppo religioso in rapporto con le componenti emotive, cognitive, morali e sociali della persona. Si prenderà in considerazione anche la psicologia dell'apprendimento, privilegiando argomenti come: il linguaggio religioso, gli influssi ambientali (famiglia, parrocchia ecc.), i rapporti con le componenti della personalità.

Percorsi parzialmente alternativi, e ricerche individuali da concordare, saranno possibili per gli studenti che abbiano interessi specifici motivati.

Bibliografia

Fizzotti E., *Introduzione alla psicologia della religione*, Francoangeli, Milano 2012

Ulteriori indicazioni di lettura saranno indicate nel corso delle lezioni.

titolo		Parte seconda
docente		Leonardo PARIS
crediti		-
ore		18

Il confronto fra la teologia e la psicoanalisi rischia spesso di limitarsi alla presa d'atto del reciproco giudizio sospettoso o svalutante, con la sensazione che i due mondi si escludano a vicenda e richiedano una scelta di campo: o da una parte o dall'altra. L'obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti e le conoscenze affinché si possa instaurare invece un dialogo fecondo a diversi livelli, dove la teologia possa guadagnare spunti e approfondimenti sull'uomo, sulle relazioni e sullo statuto dell'atto credente.

I contenuti. Si prenderanno in esame i padri di questa corrente psicologica (in particolare Freud e Jung) e alcuni sviluppi successivi (Teoria delle relazioni oggettuali e Teoria dell'attaccamento). Una parte di taglio più monografico sarà dedicata a Lacan e alla sua teoria della soggettivazione e del desiderio. Per ogni autore o scuola si cercheranno di cogliere le istanze fondamentali e il modo in cui queste interagiscono con le discipline teologiche.

Bibliografia

I riferimenti bibliografici saranno indicati durante le lezioni.

titolo		Storia e forme del culto cristiano (disciplina fondamentale)
docente		Alberto DAL MASO
crediti		4 (7 ECTS)
ore		48

Il corso si propone di introdurre allo studio scientifico del culto cristiano prendendone in considerazione, in particolare, la storia e le forme. Pertanto si dedica innanzitutto all'esame, per grandi tappe, dello sviluppo dia-cronico del fenomeno rituale nell'ambito del cristianesimo latino. Illustra in secondo luogo gli orientamenti fondamentali della teologia liturgico-sacramentaria, così come individuati al Vaticano II e così come si vengono configurando nelle acquisizioni contemporanee. Infine una parte consistente del corso medesimo propone puntuali approfondimenti monografici (anche mediante dispense fornite dal docente), specie allo scopo di mettere in luce le componenti antropologiche e le istanze pastorali che innervano strutturalmente la liturgia delle chiese cristiane, di ieri e di oggi.

L'esame si svolgerà, in via ordinaria, sotto forma di colloquio orale. Solo in casi particolari, adeguatamente motivati, potrà essere – a giudizio del docente – in tutto o in parte sostituito da un elaborato scritto.

Bibliografia

- Adam A. – Haunerland W., *Corso di liturgia, Queriniana*, Brescia 2013 (nuova edizione interamente riveduta e aggiornata)
- Augé M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2000⁴
- Biancu S. – Grillo A., *Il simbolo. Una sfida per la filosofia e per la teologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2013
- Bonaccorso G., *Celebrare la salvezza. Lineamenti di liturgia*, Edizioni Messaggero - Abbazia di S. Giustina, Padova 2003²
- Cattaneo E., *Il culto cristiano in Occidente. Note storiche*, CLV - Edizioni liturgiche, Roma 1992
- Grillo A., *Introduzione alla teologia liturgica. Approccio teorico alla liturgia e ai sacramenti cristiani*, Edizioni Messaggero - Abbazia di S. Giustina, Padova 2011²
- Guardini R., *Lo spirito della liturgia. – I santi segni*, Morcelliana, Brescia 1987
- Guardini R., *Formazione liturgica*, Morcelliana, Brescia 2008
- Martimort A.G., *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla Liturgia, I: Principi della Liturgia*, a cura di I.H. Dalmais, P.M. Gy, P. Jounel e A.G. Martimort, Queriniana, Brescia 2009⁴
- Pecklers K.F., *Liturgia. La dimensione storica e teologica del culto cristiano e le sfide del domani*, Queriniana, Brescia 2013²
- Saberschinsky A., *La liturgia, fede celebrata. Introduzione allo studio della liturgia*, Queriniana, Brescia 2008
- Sartore D. – Triacca A.M. – Cibien C. (edd.), *Liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2001

titolo		Seminario di introduzione allo studio della teologia (disciplina fondamentale per i nuovi iscritti)
docente		Milena MARIANI
crediti		1 (3 ECTS)
ore		12

Il seminario prevede due momenti: un'introduzione metodologica allo studio e alla ricerca in ambito teologico (fonti, materiali, uso della biblioteca, scrittura di un elaborato scientifico) e una riflessione preliminare intorno al significato dello studio stesso a partire dalla lettura di alcuni testi scelti. Entrambi i momenti richiedono la partecipazione attiva degli studenti, secondo modalità che verranno precisate all'inizio del seminario unitamente a ulteriori indicazioni bibliografiche.

Bibliografia

- Fanton A., *Metodologia per lo studio della teologia. Desidero intelligere veritatem tuam*, Edizioni Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2009
- Lonergan B.J.F., *Il Metodo in Teologia*, Città Nuova, Roma 2001
- Salmann E., *Memorie italiane. Impressioni e impronte di un cammino teologico*, Cittadella Editrice, Assisi 2012
- Vinci D., *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFTS University Press, Cagliari 2013
- Weil S., *Riflessione sul buon uso degli studi scolastici in vista dell'amore di Dio*, in Ead., *Attesa di Dio*, Adelphi, Milano 2008, pp. 191-201

4.3 Corso di Laurea Magistrale in Scienze religiose

Primo anno (35 crediti - 60 ECTS)

titolo	Teologia biblica I (disciplina fondamentale)
docenti	Gian Luigi PRATO e Ester ABBATTISTA
crediti	4 (7 ECTS)
ore	48

Il corso è così suddiviso:

titolo	Ketubim – Sapienziali (primo modulo)
docenti	Gian Luigi PRATO
crediti	-
ore	24

Poiché non coincidono tra loro i due gruppi di libri definiti rispettivamente Ketubim nel canone ebraico e (impropriamente) Sapienziali nell'elenco dei testi venuti a formare l'Antico Testamento, si dovrà tentare in primo luogo di giustificare la collocazione dei cosiddetti "libri sapienziali" nella categoria, alquanto vaga, di "sapienza". Ma sarà necessario prendere visione del contenuto variegato dei libri così individuati (nel canone cattolico: Giobbe, Salmi, Proverbi, Qoelet, Cantico dei Cantici, Sapienza, Siracide) per tentarne una comprensione più adeguata, studiandoli come testimonianze "israelitiche" di una letteratura analoga più vasta, soprattutto di ambiente egiziano, mesopotamico e semitico-occidentale. In particolare, si cercherà di individuare in quelle aree un processo interpretativo che ha utilizzato la "sapienza" (intesa spesso come divinità specifica di un pantheon locale) per elaborare e trasmettere tematiche teologiche rilevanti, attraverso cui una civiltà si è qualificata rispetto alle altre (come nel caso della Maat egiziana). Alcuni testi sapienziali biblici hanno esercitato una funzione analoga nel giudaismo, salvando così e rendendo accessibile ad altri il proprio patrimonio religioso. Su questo aspetto della "sapienza interprete" si svilupperà l'ultima parte della trattazione.

L'esame si svolgerà normalmente in forma orale. In via eccezionale, e in presenza di motivate ragioni, potrà essere sostituito da un elaborato, il cui argomento dovrà esser concordato con il docente.

Bibliografia

Si veda la bibliografia indicata per la seconda parte del corso e, in aggiunta, i seguenti titoli:
Crenshaw J.L., *Old Testament Wisdom. An Introduction*, Westminster John Knox, Louisville 2010³
Clifford R. (ed.), *Wisdom Literature in Mesopotamia and Israel, Society of Biblical Literature Symposium Series 36*, Society of Biblical Literature, Atlanta 2007
Perdue L.G., *Wisdom Literature. A Theological History*, Westminster John Knox, Louisville 2007

- Saur M., *Einführung in die alttestamentliche Weisheitsliteratur*, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, Darmstadt 2012
- Von Rad G., *La sapienza in Israele*. Presentazione e revisione a cura di Nicola Negretti, Marietti, Genova 2000
- Antologie di testi orientali
- Bottero J. - Kramer S.N., *Uomini e dèi della Mesopotamia. Alle origini della mitologia*, A cura di Giovanni Bergomini, I millenni, Einaudi, Torino 1992
- Bresciani E., *Letteratura e poesia dell'antico Egitto. Cultura e società attraverso i testi*, Einaudi tascabili – Biblioteca 36, Einaudi, Torino 2007 (= 1999)
- Castellino G.R., *Testi sumerici e accadici, Classici delle religioni – Sezione prima: Le religioni orientali*, UTET, Torino 1977
- Ercolani A. - Xella P. (ed.), *La Sapienza nel Vicino Oriente e nel Mediterraneo antichi*, Antologia di testi, Studi superiori – Studi storici 849, Carocci, Roma 2013
- Roccati A., *Sapienza egizia. La letteratura educativa in Egitto durante il II millennio a. C.*, Testi del Vicino Oriente antico 1 – Letteratura egiziana classica 4, Paideia, Brescia 1994

titolo		I libri Sapienziali e lettura esegetica del Qohelet (secondo modulo)
docenti		Ester ABBATTISTA
crediti		-
ore		24

I libri Sapienziali e lettura esegetica del Qohelet. Nella seconda parte del corso verrà proposta una breve introduzione ai singoli libri biblici che vanno sotto la denominazione di "Sapienziali" ed una lettura esegetica di brani scelti con particolare riguardo al libro del Qohelet.

Scopo del corso è di consentire allo studente una visione globale della letteratura sapienziale biblica, approfondendo alcuni libri e alcune tematiche attraverso la lettura e lo studio esegetico di brani particolarmente significativi.

Per un orientamento generale si può fare riferimento ai seguenti testi, maggiori indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

Bibliografia

- Si veda la bibliografia indicata nella prima parte del corso e, in aggiunta, i seguenti titoli:
- Gilbert M., *La sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza*, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo (Milano) 2005
- Mazzinghi L., *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, EDB, Bologna 2012
- Morla Asensio V., *Libri sapienziali e altri scritti*, Paideia, Brescia 1997
- Murphy R.E., *L'albero della vita. Una esplorazione della letteratura sapienziale biblica*, Queriniana, Brescia 2000
- Priotto M. - Bonora A., *Libri sapienziali e altri scritti*, Elledici, Torino 1997
- Rofè A., *Introduzione alla letteratura della Bibbia ebraica*, vol.2, Paideia, Brescia 2011

Monografie

- Bellia G., A. Passaro, et al., *Il Libro del Qohelet: Tradizione, redazione, teologia*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2001

Mancuso P. (ed.), *Qohelet Rabbah: midrash sul libro dell'Ecclesiaste*, Giuntina, Firenze 2004
Mazzinghi L., *"Ho cercato e ho esplorato": studi sul Qohelet*, EDB, Bologna 2001

titolo	Istanze odierne della teologia fondamentale II: Nominazione di Dio e verità dell'essere. Al cuore dell'ontologia trinitaria di Pavel A. Florenskij (disciplina fondamentale)
docente	Pierluigi LIA
crediti	2 (3 ECTS)
ore	24

Pavel Aleksandrovič Florenskij è stato uno dei più grandi pensatori russi del XX secolo. Scienziato, letterato, filosofo, teologo e mistico ci permette di incontrare il pensiero e la cultura dell'Est europeo da un punto di vista di eccezionale altezza. Noi ci concentreremo attorno al tema teologico-filosofico della nominazione di Dio, centrale nel suo pensiero, che permette di accostare in recto l'ontologia trinitaria che lo fonda e lo guida. Sorprendente sarà cogliere le strutturali implicazioni estetiche testimoniate anche dalle sue opere più note in occidente: sulla prospettiva in pittura, sulle icone, sul linguaggio poetico. L'esame potrà essere orale o scritto a scelta dello studente.

Bibliografia

- Florenskij P.A., *Attualità della parola, Lingua tra scienza e mito*, Guerini e Associati, Milano 1989
- Florenskij P.A., *Le porte regali, saggio sull'icona*, Adelphi, Milano 1977
- Florenskij P.A., *La prospettiva rovesciata e altri scritti*, Gangemi, Roma 1990
- Florenskij P.A., *Il valore magico della parola*, Medusa, Milano 2003
- Pyman A., *Pavel Florenskij. La prima biografia di un grande genio cristiano del XX secolo*, Lindau, Torino 2010
- Revello R. (ed.), *La colonna e il fondamento della verità*, Mimesis Milano 2012
- Rizzo V., *Vita e razionalità in Pavel A. Florenskij*, Jaca Book, Milano 2012
- Tagliagambe S., *Il cielo incarnato. L'epistemologia del simbolo in Pavel Florenskij*, Aracne, Roma 2013
- Valentini N., *Pavel A. Florenskij. La sapienza dell'amore. Teologia della bellezza e linguaggio della verità*, EDB, Bologna 1997
- Žák L., *Verità come ethos, La teodicea di P.A. Florenskij*, Città Nuova, Roma 1998
- Dispense: Lia P., *Al cuore dell'ontologia trinitaria di Pavel A. Florenskij*

titolo		Storia e sistematica dei dogmi III: Sacramentaria, escatologia e mariologia (disciplina fondamentale)
docenti		Giampaolo TOMASI e Milena MARIANI
crediti		6 (12 ECTS)
ore		72

Il corso è così suddiviso:

titolo		Sacramentaria (primo modulo)
docenti		Giampaolo TOMASI
crediti		3 (6 ECTS)
ore		36

Negli ultimi decenni il concetto e la teoria del “sacramento” sono state oggetto di riflessione nuova, dagli approcci diversi. Ne menzioniamo solo alcuni a titolo di esempio: Odo Casel (testo: *Il mistero del culto cristiano*) con la “teologia dei misteri” pone in risalto il carattere di celebrazione dei sacramenti che sono “evento misterico”; Karl Rahner (*Chiesa e sacramenti*) indica i sacramenti come “auto-realizzazioni della Chiesa” in cui opera la Parola di grazia; infine Edward Schillebeeckx (*Cristo, sacramento dell'incontro con Dio*) spiega il sacramento come evento di incontro tra Dio e il credente (a questo autore faremo spesso riferimento).

Il corso si svilupperà nelle seguenti tappe:

I. parte: Sacramentaria generale - a partire dalla natura simbolica dell'uomo, legheremo il “sacramento” al linguaggio simbolico; quindi approfondiremo Gesù Cristo, sacramento originario di Dio; la Chiesa, sacramento universale della salvezza; dalla nozione di sacramento al settenario sacramentale (definito nel numero dal Concilio di Trento, 1546); origine dei sacramenti : istituzione in relazione a Cristo e alla Chiesa; l'evento dei sacramenti: carattere, grazia, evento.

II. parte: Sacramentaria speciale - Trattazione dei sacramenti:

- a) *Battesimo*: fondamento dell'identità cristiana; simbolismo dell'acqua; sacramento della nuova alleanza; battesimo e confessione trinitaria; il battesimo nella chiesa antica, al concilio di Trento e dopo il Vaticano II
- b) *Confermazione*: il dono dello Spirito nella storia della salvezza e al cristiano; evoluzione della teologia della cresima; la prassi nella chiesa antica e dopo il Vaticano II.
- c) *Eucaristia*: apice dei sacramenti; il mangiare e bere nella vita dell'uomo; i pasti di Gesù; la vita eucaristica nella chiesa; le questioni eucaristiche tra IX e XII secolo; il concilio di Trento; teologia eucaristica dopo il Vaticano II.
- d) *Penitenza*: crisi del sacramento e senso del peccato nel contesto attuale; fondamenti biblici alla penitenza; sviluppi storico-teologici del sacramento; prospettiva sistematica.

Bibliografia

Dispense del docente (pro manuscripto).

Altri testi:

Courth F., *I sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 1999

Florio M. – Rocchetta C., *Sacramentaria speciale. I. Battesimo, Confermazione, Eucaristia*, EDB, Bologna 2004

Mazzanti G., *I sacramenti, simbolo e teologia*, 2 voll., EDB, Bologna 1997 e 1998

Rocchetta C., *Sacramentaria fondamentale*, EDB, Bologna 1989

Schneider Th., *Segni della vicinanza di Dio. Compendio di teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 1995

Testa B., *I sacramenti della Chiesa*, Jaca Book, Milano 1995

Verweyen H., *Sacramenti perché?*, EDB, Bologna 2002

Altri riferimenti bibliografici saranno indicati durante le lezioni.

titolo		Escatologia e mariologia (secondo modulo)
docenti		Milena MARIANI
crediti		3 (6 ECTS)
ore		36

La storia dell'escatologia cristiana risulta fortemente segnata dalla preoccupazione per la sorte dell'anima del singolo. La teologia contemporanea è impegnata a recuperare l'ampiezza della promessa escatologica, la quale riguarda l'uomo intero e l'intera umanità, la storia e il cosmo. Dopo un tratteggio della vicenda recente dell'escatologia, a partire dalla sua riscoperta novecentesca, si propone una rilettura dei *novissimi* e si procede a un allargamento delle prospettive più consuete facendo tesoro dei tentativi compiuti da alcuni autori, di cui verranno indicati testi per la lettura diretta.

Bibliografia

Canobbio G., *Destinati alla beatitudine. Breve trattato sui novissimi*, Vita e Pensiero, Milano 2012

Moltmann J., *Das Kommen Gottes. Christliche Eschatologie*, Gütersloh, Chr. Kaiser/Gütersloher Verlaghaus, 1995; tr. it. *L'avvento di Dio. Escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia 1998

Moltmann J., *Ethik der Hoffnung*, Gütersloh, Chr. Kaiser/Gütersloher Verlaghaus, 2010; tr.it. *Etica della speranza*, Queriniana, Brescia 2011

Ratzinger J., *I Benedetto XVI, Eschatologie – Tod und ewiges Leben*, Regensburg, Pustet, 2007; tr. it. *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008

Wohlmut J., *Mysterium der Verwandlung. Eine Eschatologie aus katholischer Perspektive im Gespräch mit jüdischem Denken der Gegenwart*, Schönigh, Paderborn 2005; tr. it. *Mistero della trasformazione. Tentativo di una escatologia tridimensionale, in dialogo con il pensiero ebraico e la filosofia contemporanea*, Queriniana, Brescia 2013

Ulteriori indicazioni bibliografiche e dettagli sullo svolgimento dell'esame verranno forniti nel corso delle lezioni.

Errata corrige

titolo		Escatologia e Mariologia	(secondo modulo)
docenti		Milena MARIANI	
crediti		3 (6 ECTS)	
ore		36	

titolo		Mariologia
docenti		Milena MARIANI

Il capitolo VIII della Costituzione conciliare *Lumen gentium* («La beata Maria vergine Madre di Dio nel mistero di Cristo e della Chiesa»), mentre recupera ampiamente il dato tradizionale, lascia intendere che rimangono aperte e dibattute molte questioni, riguardanti anche le forme della devozione mariana e la mariologia come disciplina teologica. Contributi rilevanti alla riflessione ulteriore sono stati offerti in proposito dall'Esortazione apostolica *Marialis cultus* di Paolo VI e da alcuni brevi scritti del teologo Joseph Ratzinger, che verranno proposti alla lettura diretta.

Bibliografia

Concilio Ecumenico Vaticano II, Costituzione dogmatica sulla Chiesa *Lumen gentium* (21 novembre 1964): AAS 57 (1965), pp. 5-71

Paolo VI, Esortazione apostolica *Marialis cultus* (2 febbraio 1974): AAS 66 (1974), pp. 113-168

Forte B., *Maria, la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa*, Cinisello Balsamo (Milano), Edizioni San Paolo, 2005^s

Ratzinger J., *Die Tochter Zion*, Einsiedeln, Johannes Verlag, 1977; tr. it. *La figlia di Sion. La devozione a Maria*, Milano, Jaca Book, 1979

Ratzinger J., *Maria Kirche im Ursprung*, Einsiedeln, Johannes Verlag, 1997; tr. it. *Maria Chiesa nascente*, Cinisello Balsamo (Milano), Edizioni San Paolo, 1998

Ulteriori indicazioni bibliografiche e dettagli sullo svolgimento dell'esame verranno forniti nel corso delle lezioni.

titolo	Ecumenismo (disciplina fondamentale)
docenti	Mario GALZIGNATO e Paolo COLOMBO
crediti	3 (5 ECTS)
ore	36

Il corso è così suddiviso:

titolo	Parte prima
docenti	Mario GALZIGNATO
crediti	-
ore	18

La riforma teologica di Lutero. Il corso intende inserirsi nel contesto della *Lutherdekade*, ossia nel quadro delle varie iniziative atte a celebrare, in un arco di dieci anni (2008-2017), i cinquecento anni della Riforma protestante (1508-2017). A ciascun anno è stato assegnato un tema (al 2013: "Riforma e tolleranza"). «Nei secoli passati le celebrazioni per l'anniversario della Riforma avevano un'impronta di tipo nazionale e confessionale. Lutero era presentato come un eroe popolare tedesco e le cerimonie venivano considerate dai protestanti un'occasione per distinguersi dai cattolici. L'anniversario della Riforma del 2017 avrà ben altro carattere poiché si svolgerà all'insegna di apertura, libertà ed ecumene. Pubblicazioni e studi accademici si occuperanno di Lutero, del suo credo e delle sue idee, mentre le conferenze e i convegni saranno incentrati sul significato della Riforma oggi e nel futuro, con l'intenzione di offrire nuovi spunti per la Chiesa e per i cristiani» [da *Luther 2017*, cfr. <http://rekordversuch.evangelisch.de/>]. Due avvenimenti di particolare interesse ecumenico, inoltre, si sono avuti nei mesi recenti: la venuta a Roma, il lunedì 8 aprile, del Dr Nikolaus Schneider, presidente della Chiesa evangelica in Germania, che, in una visita privata, ha incontrato il Papa e nella stessa mattinata i cardinali Kurt Koch e Gerard Ludwig Müller. In tale circostanza, particolarmente significativi ci sono apparsi, il suo discorso all'Ambasciata della R.F.D.G., la sera dell'8 aprile e l'articolo pubblicato sull'*Osservatore Romano* il 10 aprile 2013. L'altro recente avvenimento ecumenico è stata la presentazione a Ginevra, il 17 giugno 2013, alla presesnza del Cardinale Koch, del documento congiunto di cattolici e luterani «Dal conflitto alla comunione».

Il nostro corso intende, pertanto, portare un modesto contributo di riflessione e di ricerca sulla riforma di Lutero, mettendo in evidenza come essa sia stata, nel suo nascere, più che una riforma dei costumi della Chiesa, una riforma teologica (WA 7,43), la ricerca di una nuova via alla certezza della salvezza, da contrapporre a quella insegnata da Gabriel Biel nelle scuole, che tanto l'aveva fatto soffrire (WA 2, 401,20-29). Pertanto, posto che egli non è un teologo sistematico come Calvino, affronteremo in un primo momento il problema del metodo. Preso atto che, per lui, "sola experientia facit theologum", ci metteremo in ascolto della sua realtà esistenziale. Passeremo quindi ad esaminare i suoi scritti giovanili fino al punto in cui si potrà notare come egli, alla

luce della Parola di Dio, riterrà sconfitta la *cariphex theologistria* di Biel, che tanto l'aveva fatto soffrire, con la certezza che l'Evangelo è veramente *eu-anghelium*, distinto dalla Legge, perché annuncio di pura misericordia (WA 1, 113, 6-16), e che non è più necessario compiere anche la Legge nel N.T. (Mt 5ss.) (WA 1, 105, 19-28. 37-38): essa è solo un'interpretazione spirituale, fatta da Gesù (WA 1, 105, 6-17), al fine di renderla ancora più inosservabile, quindi puramente funzionale al *munus proprium* dell'Evangelo, e, per tale ragione essa è piuttosto *kakangelium* (WA 1,113,16-114,34). Dalla formulazione di questo nuovo articolo della giustificazione, che si può con certezza ritenere ultimato nel dicembre del 1516, Lutero darà inizio alla sua teologia riformista.

Bibliografia

- Congar Y., *Vera e falsa riforma nella Chiesa*, Jaca Book, Milano 1968
 Congar Y., *Martin Lutero. La fede - La Riforma*, Morcelliana, Brescia 1984
 Dalbiez R., *L'angoisse de Luther, Preface du docteur Lamacke*, Téqui, Paris 1974
 Delimeau J., *La Riforma. Origini e affermazioni*, Mursia, Milano 1988
 Ebeling E., *Lutero l'itinerario e il messaggio*, Claudiana, Torino 1983
 Ferrario F. - Ricca P.(edd.), *Il consenso cattolico-luterano sulla dottrina della giustificazione*, Claudiana, Torino 1999
 Galzignato M., *La Messa come sacrificio 'espiatorio-propiziatorio' in Lutero. Alcune osservazioni metodologiche per una sua esatta comprensione*, in Studi Ecumenici 2 (1984), pp. 211-231
 Galzignato M., *Maria nel pensiero teologico di Lutero*, in Rivista della Diocesi di Vicenza (1980) 207-226
 Galzignato M., *La genesi storico-teologica dell'«Evangelo» di Martin Lutero, (Dissertazione dottorale)*, Roma 1990
 Galzignato M., *L'Evangelo negli scritti giovanili di Lutero (1509-1516)*, Dragonetti, Montella (AV) 1998
 Galzignato M., *La Giustificazione-Evangelo negli scritti giovanili di Martin Lutero (1509-1516)*, in «Lutero e i linguaggi dell'Occidente», Morcelliana, Brescia 2002
 Galzignato M., *La Riforma prima della Riforma. Lutero: dalla «Via Moderna» all'«Evangelo»*, in Saladini P. - Lolli R., Direz. Penzo G (edd.), «Filosofie nel tempo», vol. II, Spazio tre, Roma 2002, pp.1215-1253
 Galzignato M., *La «Sacrosanctum Concilium» e l'ecumenismo*, in «Annali di studi Religiosi», EDB, 13/ 2012, Bologna 2012, pp. 279-296
 Garcia-Villoslada R., *Martin Lutero. Il frate assetato di Dio*, vol. I, Milano 1985-1987
 Garcia-Villoslada R., *Martin Lutero. In Lotta contro Roma*, vol. II, I P L, Milano 1985-1987
 Iserloh E., *Compendio della teologia della Riforma*, Morcelliana, Brescia 1990
 Lohse B., *Luthers Theologie*, Vandenhoeck& Rupprecht,Göttingen 1995
 Luther M., *Werke*, in *D. Martin Luthers Werke: Kritische Gesamtausgabe* (WA), Hermann Böhlau Nachfolger, Weimer, 1888 ss., ristampa Akademische Druck- und Verlagsanstalt, Graz 1966 ss.
 McGrath A.E., *Il pensiero della Riforma. Lutero, Calvino, Zwingli, Bucero*, Claudiana, Torino 1991
 Maffei A.(ed.), *Dossier sulla giustificazione, La dichiarazione congiunta cattolico-luterana, commento e dibattito teologico*, Queriniana, Brescia 2000
 Dispense del docente (pro manuscripto)

titolo		Parte seconda
docenti		Paolo COLOMBO
crediti		-
ore		18

Il corso prevede una ripresa del movimento ecumenico, a partire dalle sue origini fino alla svolta – per parte cattolica - del Concilio Vaticano II. L’approfondimento dei principali testi conciliari traccia l’orizzonte di un dialogo che, nei decenni successivi, si snoda tra aperture e non facili distinguo. In riferimento al periodo postconciliare particolare attenzione sarà dedicata al “metodo delle convergenze”, i cui esiti più rilevanti sono rappresentati dal documento “Battesimo, Eucarestia e Ministero” (1982) e dalla “Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione” (1999). L’analisi storica viene infine rivisitata in chiave sistematica attraverso la focalizzazione di alcuni nodi teologici quali il ministero ordinato e il primato petrino, che a loro volta rinviano alle differenze di approccio circa la figura di chiesa e lo stesso modello di ecumenismo.

Bibliografia

- Colombo P. (ed.), *Prospettive ecumeniche dopo l’Assemblea di Sibiu*, Ancora, Milano 2009
Ferrario F. – Jourdan W., *Introduzione all’ecumenismo*, Claudiana, Torino 2009
Koch K., *Il cammino ecumenico, Magnano*, Edizioni Qiqajo, Comunità di Bose 2012
Maffei A., *Il dialogo ecumenico*, Queriniana, Brescia 2000
Neuner P. – Kleinschwärzer-Meister B., *Breve manuale dell’Ecumene*, Queriniana, Brescia 2001

titolo		Storia della Chiesa III: Corso monografico sull’Età contemporanea (disciplina fondamentale)
docente		Paolo MARANGON
crediti		2 (3 ECTS)
ore		24

Il corso si prefigge l’analisi della storia della Chiesa nel periodo contemporaneo, in particolare dal pontificato di Pio XII in avanti. Speciale attenzione sarà dedicata al rapporto Chiesa-mondo e dunque la storia della Chiesa sarà sempre considerata nell’ambito delle vicende complessive della storia generale. La parte centrale del corso riguarderà il Concilio Vaticano II e la svolta fondamentale che esso ha impresso alla Chiesa contemporanea: sulla scorta della storiografia specifica che lo riguarda, saranno esaminate la sua dinamica interna, le grandi scelte da esso compiute e la sua difficile ricezione nei vari contesti continentali, con particolare riferimento ai pontificati di Paolo VI e Giovanni Paolo II e al contrastato rinnovamento della Chiesa italiana.

L’esame consisterà in un colloquio di verifica dell’apprendimento.

Bibliografia

- Dossetti G., *Il Concilio ecumenico Vaticano II*, in F. Margiotta Broglio (ed), *Il Vaticano II. Frammenti di una riflessione*, il Mulino, Bologna 1996, pp. 191-219
- Gabusi D., *La permanenza del cristianesimo nell'età contemporanea*, in F. De Giorgi (ed), *Approfondire il Novecento. Temi e problemi della storia contemporanea*, Carocci, Roma 2001, pp. 209-223
- Marangon P., *La Chiesa cattolica contemporanea*, in F. De Giorgi (ed), *Approfondire il Novecento. Temi e problemi della storia contemporanea*, Carocci, Roma 2001, pp. 225-235
- Verucci G., *La Chiesa cattolica in Italia dall'Unità ad oggi*, Laterza, Roma - Bari 1999

Brani scelti da:

- Concilio Ecumenico Vaticano II, *Costituzione Dogmatica sulla Chiesa Lumen Gentium, 21 novembre 1964* (EDB, Massimo o altre edizioni)
- Concilio Ecumenico Vaticano II, *Costituzione Dogmatica sulla divina rivelazione Dei Verbum, 18 novembre 1965* (EDB, Massimo o altre edizioni)
- Concilio Ecumenico Vaticano II, *Costituzione sulla Chiesa nel mondo contemporaneo Gaudium et Spes, 07 dicembre 1965* (EDB, Massimo o altre edizioni)
- Concilio Ecumenico Vaticano II, *Costituzione sulla Sacra liturgia Sacrosanctum Concilium, 04 dicembre 1963* (EDB, Massimo o altre edizioni)
- Concilio Ecumenico Vaticano II, *Dichiarazione Nostra Aetate sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane, 28 ottobre 1965* (EDB, Massimo o altre edizioni)

Per gli studenti non frequentanti questo programma dovrà essere integrato, previo accordo con il docente.

titolo	Bioetica (disciplina fondamentale)
docente	Lucia GALVAGNI
crediti	2 (4 ECTS)
ore	24

Per quest'anno il corso intende proporre un'introduzione alle tematiche bioetiche, a partire da due angoli visuali specifici: quello della filosofia della medicina – con un approfondimento sul contributo epistemologico, morale ed antropologico che essa porta con sé – e quello delle diverse religioni, quando queste si rapportano alle questioni della vita e della morte, della salute e della malattia, della cura e dell'accompagnamento.

In termini metodologici, la riflessione e la trattazione teorica si accompagnerà ad uno studio di esperienze, al fine di individuare strumenti di analisi e argomentazione per le situazioni e i casi concreti.

Bibliografia

- Malherbe J.F., *Elementi per un'etica clinica. Condizioni dell'alleanza terapeutica*, FBK Press (in corso di stampa)
- Pellegrino E.D., Thomasma D.T., *Per il bene del paziente. Tradizione e innovazione nell'etica medica*, Edizioni Paoline, Milano 1992
- Viafora C., *Introduzione alla bioetica*, Franco Angeli, Milano 2006
- Durante il corso verranno fornite dispense, con ulteriori materiali di lettura.

titolo	Teologia delle Religioni (disciplina fondamentale)
docente	Giovanni PERNIGOTTO
crediti	3 (5 ECTS)
ore	36

Il corso intende affrontare lo studio delle religioni dal punto di vista della teologia cristiana, tenendo pre-sente la sfida posta dal fenomeno dell'attuale pluralismo culturale e religioso.

Un primo passaggio sarà dedicato alla chiarificazione terminologica ed epistemologica nei confronti delle altre scienze religiose che a vario titolo si interessano dell'oggetto in questione (in particolare la storia delle religioni e la filosofia delle religioni). Ciò permetterà di precisare la metodologia della teologia delle religioni.

Un ulteriore tappa riguarderà l'indagine storico-sistematica dei modelli teologici che nel corso dei secoli hanno descritto e condizionato l'incontro-confronto tra il cristianesimo e le altre religioni.

Ampio spazio sarà dato poi alle tematiche fondamentali del corso: la figura e il ruolo di Gesù Cristo in riferimento alle religioni non cristiane; l'auto-comprensione della Chiesa di fronte alla presenza del religioso 'altro', e le conseguenze per la questione della salvezza e per il significato soteriologico della comunità ecclesiale; la storia, la situazione attuale e le prospettive dell'incontro tra il cristianesimo e le altre religioni, sul piano sia teoretico-dogmatico che pratico-esistenziale.

Il percorso prevede la lettura e l'approfondimento di alcuni testi teologici fondamentali, oltre che di alcuni documenti ecclesiali (in ambito cattolico, ecumenico e interreligioso) che hanno segnato le tappe della teologia delle religioni e del dialogo interreligioso.

Bibliografia

- Cozzi A., *Cristianesimo e religioni: spunti per una teologia delle religioni*, in D. D'Alessio (ed), // *Dio di Gesù Cristo. Introduzione alla cristologia e alla teologia trinitaria*, Ancora, Milano 2008, pp. 167-240
- Crociata M. (ed), *Teologia delle religioni. Bilanci e prospettive*, Paoline Milano 2001
- Crociata M. (ed), *Teologia delle religioni. La questione del metodo*, Città Nuova, Roma 2006
- Dupuis J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso*, Queriniana, Brescia 1997
- Geffrè C., *Credere e interpretare. La svolta ermeneutica della teologia*, Queriniana, Brescia 2002
- Molari C., *Teologia del pluralismo religioso*, Pazzini, Villa Verrucchio 2013
- Vigil J.M., *Teologia del pluralismo religioso. Verso una lettura pluralista del cristianesimo*, Città Nuova, Roma 2008

titolo	Introduzione alle religioni monoteistiche: Ebraismo (disciplina fondamentale)
docente	Massimo GIULIANI
crediti	2 (4 ECTS)
ore	24

Teologia e prassi del monoteismo ebraico. Il corso introduce, in forma generale, ai grandi generi letterari del giudaismo classico: *Tanakh, targum, talmud, mi-drash, responsa* e codici halakhici intesi Torà scritta e Torà orale, nonché come 'catena della tradizione' e come via per accedere alla rivelazione sinaitica. Si faranno alcuni esempi di "lettura ebraica" della Bibbia (dal commento di Rashi a Shemot/Esodo e dal Midrash Rabbà) e si cercherà di enucleare lo sviluppo propriamente teologico implicito nell'approccio ebraico ai testi sacri così come si dipana nella storia del pensiero ebraico. Si metterà in rilievo lo specifico del monoteismo 'ebraico' in rapporto alla prassi (*mizwoth*). Si farà infine riferimento ad alcuni teologi contemporanei, soprattutto Soloveitchik e Leibowitz.

Bibliografia

De Benedetti P., *Introduzione al giudaismo*, Morcelliana, Brescia 2009³
 Giuliani M., *Il bastone di Mosè. Profezia e potere nel monoteismo ebraico*, Il Margine, Trento 2012
 Giuliani M., *Teologia ebraica. Una mappatura*, Morcelliana, Brescia 2013 (in uscita in autunno)
 Leibowitz Y., *Lezioni sulle «Massime dei Padri» e su Maimonide*, Giuntina, Firenze 1999

titolo	Teoria della scuola (disciplina fondamentale)
docente	Ruggero MORANDI
crediti	2 (4 ECTS)
ore	24

Le lezioni sviluppano nella prima parte una descrizione dei vari modelli con i quali è stata pensata la scuola nella storia e nel recente passato, a confronto in particolare con le grandi sfide culturali che investono il nostro tempo.

La produzione legislativa degli ultimi tempi sarà uno strumento per evidenziare anche i connotati culturali dell'idea di scuola che il confronto nazionale ha cercato di elaborare in questi anni.

Infine una parte del corso approfondirà come, nella storia del Trentino, anche la formazione e la scuola si siano sviluppate quale laboratorio di innovazione, anticipando temi e approfondendo argomenti secondo le prospettive di un modello peculiare, non di rado citato anche in sede nazionale e internazionale.

Bibliografia

Caroli M. - Antonacci C., *La legge in tasca. Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5. Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino*, Didascalie, Trento 2006

Damiano E. - Morandi R., *Cultura Religione Scuola. L'insegnamento della religione nella trasformazione culturale e nell'innovazione scolastica in prospettiva europea*, Franco Angeli, Milano 2000

Delors J., *Nell'educazione un tesoro. Rapporto UNESCO per il XXI secolo*, Armando Editore, Roma 1999

Malizia G. - Nanni C., *Il sistema educativo italiano di istruzione e formazione. Le sfide della società della conoscenza e della società della globalizzazione*, LAS, Roma 2010

Sitografia essenziale:

Istituto Provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa, IPRASE www.iprase.tn.it

Ministero della pubblica istruzione, dell'Università e della ricerca, MIUR <http://www.istruzione.it>

Vivoscuola, Il portale della scuola in Trentino www.vivoscuola.it

titolo	Laboratorio di didattica	(disciplina fondamentale)
docente	Matteo GIULIANI	
crediti	4 (8 ECTS)	
ore	48	

L'insegnamento della religione cattolica nel quadro della riforma e del progetto educativo della Scuola trentina. Il laboratorio è un'esperienza formativa professionalizzante, punto di raccordo tra teoria e pratica al fine di una competenza specifica quella relativa ai passi di progettazione di itinerari educativi e dell'insegnamento.

In concreto il Laboratorio si propone di abilitare alla stesura di una unità di Apprendimento (UA) in linea con le categorie progettuali fatte proprie dalla attuale riforma della Scuola, utilizzate a livello nazionale e codificate nei Piani di Studio provinciali in via di completamento, e tenendo conto delle esigenze degli alunni nella Scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado. Le tematiche oggetto di traduzione didattica sono: per la Primaria, "Padre Eusebio Chini (1645-1711), missionario trentino, originale testimone della fede e di promozione dell'uomo"; per la Secondaria di 1° grado, "I valori nel cambiamento culturale in atto e in un progetto di vita ispirato al vangelo"; per la Secondaria di 2° grado, "Lo scandalo del dolore e della sofferenza, nella riflessione degli atei, degli agnostici e nella proposta cristiana".

Il Laboratorio comporta la formulazione e la presentazione del progetto di una UA elaborata con l'aiuto del gruppo di lavoro relativo ad uno specifico livello scolastico e guidato da un animatore. E' costituito da momenti propositivi in cui si richiamano il senso del laboratorio, linee di didattica interdisciplinare, utilizzo della letteratura in IRC, ecc.; da lavoro di gruppo finalizzato a formulazione di passaggi didattici; e di restituzione in assemblea. L'esperienza di laboratorio prevede l'elaborazione personale di un Protocollo dell'Unità di Apprendimento valorizzando gli apporti del proprio gruppo di lavoro e personalizzando quanto riguarda la sequenza didattica e la scelta dei mediatori.

Bibliografia

Giuliani M., *La religione, disciplina scolastica* (dispensa con bibliografia di approfondimento e piste di ricerca per i vari argomenti), Trento 2009

Ministero della pubblica istruzione, dell' Università e della ricerca, *Leggi e Decreti relativi alla Riforma della Scuola e dell'IRC* (cfr. sito internet)

Provincia Autonoma di Trento, *Piano di Studio Provinciali* (cfr. sito internet)

Dispense e materiali di lavoro del responsabile del Laboratorio (pro manuscripto)

DISCIPLINE OPZIONALI CON ESAME ORALE

titolo	Introduzione alla lingua ebraica dell'AT (disciplina opzionale)
docente	Ester ABBATTISTA
crediti	2 (3 ECTS)
ore	24

Il corso si propone di offrire agli studenti un approccio al mondo biblico della lingua ebraica, fornendo una introduzione agli elementi basilari della fonetica, ortografia, morfologia e sintassi della lingua.

Bibliografia

Weingreen, J. - Fidanzio M., *Grammatica di ebraico biblico*, Glossa, Milano 2011

Ulteriori indicazioni verranno date durante lo svolgimento del corso

titolo	Buddhismo: Religioni e filosofie dell'India (disciplina opzionale)
docente	Horia-Corneliu CICORTAS
crediti	2 (3 ECTS)
ore	24

Il corso prosegue il confronto con le religioni indiane. Esso offre agli studenti – insegnanti, operatori socio-pastorali o giornalisti – i mezzi utili per orientarsi nel vasto panorama della spiritualità buddhista: la storia del buddhismo in India; la diffusione del buddhismo in Asia; le pratiche meditative e rituali; il buddhismo nella società di oggi.

Le lezioni storico-teoriche saranno corredate di proiezioni di materiale foto/video. Anche ai fini della preparazione dell'esame (orale), agli studenti sarà proposto, nella seconda parte del corso, di lavorare in équipe, utilizzando presentazioni in PowerPoint su determinati temi trattati.

Bibliografia

Per l'esame:

Botto, O., *Buddha e il buddhismo*, Mondadori, Milano 2001 (o edizioni successive)

In alternativa, o come approfondimento personali (circa 200 pp. complessive):

Eliade, M., *Storia delle idee e delle credenze religiose*, voll. 2 e 3, BUR, Milano 2008 (I quattro capitoli dedicati alla storia del buddhismo)

Filippini-Ronconi, P., *Il buddhismo*, Newton Compton, Roma 1994 (Volumetto utile per una rapida visione panoramica)

Altro materiale didattico (per ricerche specifiche e/o tesi di laurea):

De Lubac, H., *Buddhismo e Occidente, Vita e Pensiero*, Jaca Book, Milano 1958

Fernando, A. e Swindler, L., *Introduzione al Buddhismo. Paralleli con l'etica ebraico-cristiana*, EDB, Bologna 1993

Williams, P., *Il buddhismo Mahayana. La sapienza e la compassione*, Ubaldini, Roma 1990

titolo	Religione e spazio pubblico: Dilemma e possibilità per l'Europa contemporanea (disciplina opzionale)
docente	Marcello NERI
crediti	2 (3 ECTS)
ore	24

Il corso intende affrontare la questione attuale della presenza della religione nello spazio pubblico europeo. Si cercherà di mettere in luce come essa non possa essere letta nella chiave di un semplice "ritorno" della religione; ma sia, piuttosto, l'esito di processi di trasformazione profondi che, nel nostro continente, toccano, a livello strutturale, sia la pratica confessante della religione, sia lo spazio comune della socialità umana. L'Europa si è costruita nella forma della "secolarità", quale esito fecondo della dialettica tra cristianesimo e istituzione moderna dello stato democratico – fino a circoscrivere il nesso di un destino comune, di cui si cercherà di delineare la portata per il futuro dell'impresa europea.

Bibliografia

Ferry J.- M. *La religion réflexive*, Cerf, Paris 2010

Habermas J., *Nachmetaphysisches Denken II*, Suhrkamp, Frankfurt a. M. 2011

Nancy J.- L., *Decostruzione del cristianesimo I*, Cronopio, Napoli 2007

Prodi P., *Storia moderna o genesi della modernità?*, il Mulino, Bologna 2012

Roy O., *La santa ignoranza. Religioni senza cultura*, Feltrinelli, Milano 2009

Taylor M. C., *After God*, University of Chicago Press, Chicago-London 2007

Ulteriori indicazioni biografiche verranno date durante lo svolgimento del corso.

4.4 Seminari CSSR (con elaborato scritto)

titolo		Il cristianesimo in Cina. Le missioni e la Cina nel pensiero politico, filosofico e teologico europeo (seminario)
docente		Michela CATTO
crediti		2 (3 ECTS)
ore		12

Il seminario affronterà attraverso l'analisi di testi e documenti alcuni aspetti della missione gesuitica in Cina durante l'età moderna. Dalla tecnica dell'adattamento usata nell'evangelizzazione dei popoli orientali, alle incomprensioni culturali sorte dall'incontro tra le diverse culture; dalle descrizioni della Cina di Matteo Ricci alle riletture compiute in Europa dal pensiero libertino e illuminista; dagli interventi dell'Inquisizione nella questione dei cosiddetti riti cinesi sino alla bolla di soppressione dei riti stessi nel 1742 con Benedetto XIV.

Bibliografia

- Catto M., *Per una conquista dell'autorità religiosa. Alessandro Valignano tra 'buone maniere' e accommodatio gesuitica*, in A. Valignano, *Il Cerimoniale per i missionari del Giappone*, Nuova edizione anastatica, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2011, pp. V-XXVI
- Gernet J., *Chine et christianisme. La première confrontation*, Paris Gallimard, 1991 [1982], Cina e Cristianesimo. Azione e reazione, (ed. it), Marietti, Casale Monferrato 1984
- Standaert N., *L'«autre» dans la mission. Leçons à partir de la Chine*, Bruxelles, Editions Les-sius, 2003, pp. 43-78
- Zoli S., *L'immagine dell'Oriente nella cultura italiana da Marco Polo al Settecento*, in de Seta C. (ed.), *Storia d'Italia. Annali 5. Il paesaggio*, Einaudi, Torino 1982, pp. 4-123.

titolo		Il valore della diversità (seminario)
docente		Valentina CHIZZOLA
crediti		2 (3 ECTS)
ore		12

Concepire la propria identità significa, nel mondo globale contemporaneo, essere sempre più in grado di far fronte alla complessità di cui esso si caratterizza. Complessità e diversità rappresentano un valore solo quando non siano oggetto di stereotipo o pregiudizio, ma vengano individuate e, soprattutto, riconosciute. Il seminario, attraverso la lettura di passi di filosofi e filosofe che si sono cimentati/e con i temi della diversità e del riconoscimento della diversità, intende riflettere sul 'diverso' in quanto elemento fondante la definizione e comprensione della nostra identità personale e sociale.

Bibliografia

Durante il seminario verrà fornita una bibliografia dettagliata sotto forma di dispensa. Tra i testi che verranno letti e analizzati:

- Larmore C., *Riconoscere le persone*, in *Lo spazio sociale della ragione. Da Hegel in avanti*, Testa I. e Ruggiu L. (edd.), Mimesis, Milano 2009, pp. 179-192
- Irigaray L., *Amo a te. Verso una felicità nella Storia*, Bollati Boringhieri, Torino 1993, pp. 114-115
- Arendt H., *Le origini del totalitarismo*, Comunità, Milano 1967
- Canetti E., *Masse e potere*, Adelphi, Milano 1981, pp. 364-366

titolo		Il concilio di Trento e i catechismi. Preparazione e realizzazione (seminario)
docente		Claudio FERLAN
crediti		2 (3 ECTS)
ore		12

Il seminario proporrà un'analisi delle discussioni sui catechismi occorse durante le varie sessioni del concilio di Trento (1545-1563) e si soffermerà sull'analisi, anche in chiave comparativa, dei testi prodotti dopo sua conclusione. Saranno presi in esame catechismi compilati sia per il mondo europeo (tedesco in particolare), sia per realtà dell'America iberica, in modo da toccare le diverse questioni relative ai progetti di ri-cattolicizzazione dei paesi protestanti e a quelli di evangelizzazione del Nuovo Mondo. Le lezioni lasceranno spazio a cenni di contestualizzazione e approfondimento ma si concentreranno soprattutto sulla lettura analitica delle fonti, con l'obiettivo di avvicinare lo studente alla conoscenza guidata dei documenti che costituiscono lo strumento principale del lavoro dello storico.

Bibliografia

- La bibliografia che segue si intende come strumento puramente indicativo. I documenti saranno via via messi a disposizione del docente.
- Aa.Vv., *Catechismo del concilio di Trento*, Edizioni Paoline, Milano 1961
- Catto M., *Alcune riflessioni sui primi catechismi della Compagnia di Gesù*, in "Annali di Storia dell'Esegesi", 19, 2002, 2, EDB, Bologna, pp. 407-416
- Duve T., *Catequesis y derecho canónico entre el Viejo y el Nuevo Mundo*, in Roland, S-R. (ed.), *Catequesis y derecho canónico entre el Viejo y el Nuevo Mundo*, Iberoamericana – Vervuert, 2010, pp. 131-145
- Po-chia Hsia R., *La controriforma: il mondo del rinnovamento cattolico: (1540-1770)*, il Mulino, Bologna 2009
- Prosperi A., *Il concilio di Trento: una introduzione storica*, Einaudi, Milano 2001

titolo	Filosofia e teologia nel pensiero di Karl Barth (seminario consigliato per il biennio)
docente	Andrea AGUTI
crediti	2 (3 ECTS)
ore	12

Il seminario verterà sul problema del rapporto tra teologia e filosofia in Karl Barth. Dopo un richiamo al contesto teologico in cui matura la riflessione del giovane Barth, sarà analizzato il rapporto tra filosofia e teologia nella seconda edizione del *Römerbrief* (1922), in alcuni scritti degli anni Venti, nei Prolegomeni alla *Kirchliche Dogmatik* (1932 ss.) e infine nel breve scritto *Philosophie und Theologie* che appartiene alla maturità di Barth. Il seminario ha l'obiettivo di mostrare, in modo sintetico, la peculiarità del modello di rapporto tra filosofia e teologia proposto da Barth e di discuterlo nel confronto con modelli diversi di razionalità teologica.

Bibliografia

Barth K., *Filosofia e teologia*, Aguti A. (ed.), Morcelliana, Brescia 2010

titolo	Introduzione alla mistica moderna (seminario consigliato per il biennio)
docente	Davide ZORDAN
crediti	2 (3 ECTS)
ore	12

Il seminario si propone di offrire una introduzione ai temi e alle problematiche della mistica moderna dei secoli XVI e XVII, interpretata teologicamente come luogo in cui si manifesta con maggior evidenza, di fronte alla perdita di un orizzonte di significato socialmente condiviso e a una crisi del linguaggio, l'esigenza di declinare in modi nuovi la fede e di tutelare per ogni fedele, specie donne e laici, lo spazio di una inviolabile libertà interiore. Ci si soffermerà in particolare sul rapporto tra l'esperienza mistica e la sua restituzione attraverso la scrittura. Il seminario fornirà le competenze necessarie a ciascun partecipante per affrontare la lettura critica di un testo scelto tra i più significativi della mistica moderna.

Bibliografia

Baldini M., *Il linguaggio dei mistici*, Queriniana, Brescia 1986

Bergamo M., *L'anatomia dell'anima. Da François de Sales a Fénelon*, il Mulino, Bologna 1991

De Certeau M., *Fabula mistica. La spiritualità religiosa tra il XVI e il XVII secolo*, il Mulino, Bologna 1987

De Certeau M., *Sulla mistica*, a cura di D. Bosco, Morcelliana, Brescia 2010

Fontana P., *Santi e iniziati. Peripezie nella mistica moderna*, Carocci, Roma 2003

titolo	Religion Today (seminario) Seminario di studi su cinema e religione in occasione della XVI edizione del Festival Internazionale Religion Today: 9 - 11 ottobre 2013
referente	Davide ZORDAN
crediti	2 (3 ECTS)
ore	12

Visioni. Realtà e utopia. La storia del cinema ruota intorno alla fondamentale tensione tra realtà e finzione: sin dagli albori con i fratelli Lumière e Méliès, passando dal cinéma-verité fino all'attuale rivalità tra fiction e documentario, fotografia e computer grafica. L'obiettivo di una adesione al reale si misura con l'ambizione di reinventarlo. Una simile tensione è riscontrabile nella storia delle religioni e nell'esperienza religiosa, la quale si articola come processo evolutivo intorno ai due fuochi della credenza e dubbio, nella persuasione che il reale non si esaurisca nella fattualità del mondo. È possibile riscontrare delle analogie tra il modo in cui il cinema e la religione alimentano la tensione tra reale e ideale?

titolo	Roma e il dialogo interreligioso (seminario residenziale a numero chiuso)
referente	Debora TONELLI
data	10 - 12 aprile 2013
crediti	2 (3 ECTS)
ore	-

Dall'antichità pagana al cristianesimo, dall'Ebraismo all'Islam, Roma è da sempre la città in cui le religioni si incontrano e si confrontano. L'itinerario si snoda attraverso alcuni dei luoghi più significativi delle religioni monoteiste, ripercorrendo alcuni dei momenti salienti della loro storia nella città. La culla del cattolicesimo si rivela essere anche la culla dell'incontro e del dialogo, nonostante le tensioni che hanno spesso caratterizzato la convivenza dei monoteismi.

titolo	Lettorato di lingua inglese
referente	Responsabile del CSSR
crediti	riconoscimento
ore	24

Secondo il Regolamento, gli iscritti al CSSR sono tenuti a comprovare la conoscenza di una lingua straniera (altra da quella del Paese di provenienza) per il triennio e di una seconda lingua per il biennio. La conoscenza dovrà riguardare una o due lingue fra le seguenti dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco, spagnolo. Si precisa che è possibile ottenere il riconoscimento di una sola lingua straniera studiata nella scuola secondaria superiore o all'Università su

presentazione di documento apposito. Vengono poi istituiti a rotazione annuale lettori tra i quali lo studente dovrà scegliere una seconda lingua, nell'arco del quinquennio.

4.5 Attività didattiche integrative

Le attività integrative danno diritto o a crediti (secondo le regole stabilite per i seminari che prevedono la stesura di un elaborato) o a bonus (ad es.: riconoscimento di ore di frequenza da attribuire ad altri corsi nei quali la frequenza risulta carente).

Laboratorio studentesco sul Concilio Vaticano II

Il Laboratorio sul Concilio è nato nel 2010 grazie all'iniziativa di un gruppo di studenti e del docente di Storia della Chiesa Contemporanea, prof. Paolo Marangon, che funge da referente scientifico. Il suo scopo è promuovere la conoscenza dell'evento conciliare, a cinquant'anni dalla sua apertura, anzitutto attraverso lo studio dei suoi documenti più rilevanti e della loro grande attualità. Il Laboratorio si basa sull'impegno e l'operosità dei partecipanti. Le scelte delle attività e le decisioni che esse comportano sono sempre prese di comune accordo, all'interno di incontri che hanno più o meno cadenza mensile. Il Laboratorio alterna momenti di tipo organizzativo a incontri di approfondimento seminariale, talora rivolti a tutta la comunità del Corso. Nell'a.a. 2013-14 è prevista l'analisi della Costituzione Dogmatica *Lumen Gentium* sulla Chiesa, della quale è suggerita una lettura previa.

Ciclo di conferenze su "Parole chiave dell'etica contemporanea"

Durante la prima parte del 2014 il Centro per le scienze religiose proporrà una serie di conferenze attorno alle parole chiave dell'etica contemporanea. I relatori e le relatrici presenteranno i problemi e le difficoltà legate a quelle espressioni, ricorrenti nelle pubblicazioni di questi ultimi decenni, e che caratterizzano la riflessione etica classica e recente. Espressioni come "autonomia", "consenso", "uguaglianza", "giustizia" ed altre ancora sono sulle nostre bocche e sulle nostre pagine, comunicando così le nostre intuizioni morali spontanee e talvolta ancora generiche. Gli interventi previsti, tenuti sia da specialisti invitati che da ricercatori che operano nel nostro centro, intendono far maggiore chiarezza attorno a queste parole chiave ed istaurare così anche un dibattito con il pubblico.

Perdono: Negazione o compimento della giustizia? 22-23 ottobre 2013

Il seminario si propone di porre a tema la pertinenza della nozione di perdono in ambito giuridico-politico, con particolare attenzione alla sfera della giustizia pe-

nale. In questo ambito, la nozione di perdono assume una figura al contempo ambigua e promettente: sembra negare le esigenze proprie della giustizia (fino a negare la giustizia *in sé*), e al contempo appare – perlomeno in determinati casi – come l'unica via percorribile per assicurare che giustizia sia davvero fatta: qualcosa dunque che è al contempo impossibile e necessario. Come uscire dal dilemma? Quali strade – teoriche e pratiche – percorrere?

5. Calendario accademico 2013-2014

Apertura iscrizioni	2 settembre - 18 ottobre 2013
Sessione autunnale d'esame	settembre - ottobre 2013
Inizio delle lezioni	18 settembre 2013
Prolusione	6 dicembre 2013
Vacanze di Natale	21 dicembre 2013 - 6 gennaio 2014
Sessione invernale d'esame	gennaio - febbraio 2014
Vacanze di Pasqua	16 aprile - 21 aprile 2014
Sessione estiva d'esame	giugno - luglio 2014

6. Elenco degli studenti a.a. 2012-2013

1. Studenti ordinari

Abram Francesca	Cavattoni Maria Cristina
Agostini Lara	Ceradini Alessandro
Altavilla Angelo	Cereghini Chiara
Amadori Annalisa	Chimetto Michela
Andreolli Diego	Cipriani Veronica
Aneggi Paula	Cogoli Fabio
Andreatta Francesca	Collini Monica
Arman Giovanna	Collini Sandro
Baldessari Barbara Maria Lorenza	Cologna Dino
Baldessari Marta	Corona Manuela
Baldo Martina	Crociata Rosa
Balta Tadelech Muke	D'Alonzo Avancini Christian
Basso Lorenzo	Dalla Valle Pio
Benvenuti Ivan	Dalmaso Martina
Bergamo Ruggero	Dias Lorenzi Ana Paula
Bertè Raffaele	Dimastrogiovanni Jacopo
Bertini Elena	Dionisi Aurora
Bezzi Marta	Divina Elisabetta
Bolognani Lucia	Dorigoni Deborah
Brazzo Maseo	Dossi Roberta
Bronzetti Federica	Eccher Luca
Brugnara Francesco	Fadda Stefano
Bruni Cosimo	Failo Michela
Bucco Stefania	Fait Donatella
Bugna Chiara	Fedrizzi Giorgia
Bugnella Barbara	Ferreira Marques Ariadna
Carli Tamara	Filippi Laura
Cappelletti Baldessari P. Pablo	Filippi Sabrina
Canino Ronni	Fontana Loris
Carli Tamara	Forcina Francesca
Carnevali Giorgia	Fosco Maria Ornella
Casagranda Eleonora	Frizzera Veronica
Casagrande Roberta	Frizzi Paolo

Gagliardi Alessia
Galvan Paola
Giuliani Elisabetta
Grasso Clotilde Anna Lucia
Gretter Eleonora
Iseppi Alberto
Jabe Daka Zebenay
Kaisermann Bruno
Lembo Luisa
Leone Gianluca
Lessi Maria Pia
Lodola Manuel
Lutterotti Jacopo
Maltese Daniel
Manni Nives
Marchelli Mauro
Marinelli Marica
Marchetti Laura
Martini Ruben
Mattioli Cinzia
Melizzi Laura Domenica
Menestrina Antonio
Menghini Elisa
Miori Federica
Moresco Maria
Moresco Mariangela
Mura Luisa
Novarro Alampi Nicola
Oss Eberle Mariadriana
Pacheco Joel Antonio
Panizza Vania
Paoli Adriano
Pederzoli Chiara
Pepe Mariantonietta
Peruzzini Tommaso
Pizzinini Roberta
Pola Giuliana
Poletti Marica
Postal Vanda
Prezzi Roberto
Radunc Malgorzata
Rasom Luigi
Reggiani Chiara

Reniero Margherita
Ress Silvana
Risatti Anna
Rizzo Vincenzo
Roat Dario
Roat Monica
Rosano Caterina Marisa
Rosano Maria Rosa
Rossi Maria Vincenza
Salin Michele
Salvetti Veronica
Sbarberi Chiara
Scottini Matteo
Segnana Enrico
Spagolla Giuseppina
Spat Carla Valentina
Svaldi Alessia
Tarasiuk Wrobel Bozena
Telch Stefania
Tomasì Barbara
Tomasì Michele
Torresani Maria Cristina
Travaglia Claudio
Tucceri Antonella
Valduga Laura
Vareschi Elisa
Varignani Norma
Ventroni Alberto
Viola Miriam
Weber Annelise
Weber Francesca
Weber Francesco
Yosief Yohannes Yohannes
Zandonai Maria del Carmen
Zanetti Iolanda
Zen Annalisa
Zeni Antonella
Zucalli Alberto

2. Studenti ospiti
- | | |
|-------------------|---------------------|
| Bertolini Flavio | Crupi Antonia |
| Caldirolì Laura | D'Alessandro Elena |
| Carta Laura | Dalmartello Ottavia |
| Cominollì Rosanna | Pulin Paolo |
3. Studenti uditori
- | | |
|---------------------|-----------------|
| Clementi Maria Rosa | Pettini Tiziana |
| Corazzola Michelina | Pisoni Silvano |
| Depaoli Carla | Povoli Rita |
| Mariani Chiara | Seppi Albino |
| Pallaver Sandra | Zanoni Giovanni |
| Paterno Dolores | Zendri Cesare |
4. Insegnanti esterni frequentanti i corsi di aggiornamento
- | | |
|---------------------|---------------------|
| Covati Massimiliana | Paternoster Stefano |
| Muzii Claudia | Sammartano Milko |
| Oss Silvana | Spada Angela |
5. Diploma accademico in Scienze religiose
- | | |
|------------|--|
| 24.06.2013 | Aneggi Paula
Casagrande Eleonora
Pola Giuliana |
| 01.07.2013 | Cipriani Veronica
Fontana Loris
Leone Gianluca
Salveti Veronica |
6. Laurea in Scienze religiose
- | | |
|------------|---|
| 14.09.2012 | Stefania Telch, <i>«L'amore» chiave interpretativa della morte di Gesù nel Vangelo secondo Giovanni</i> , Relatore: Prof. Cristiano Bettega |
| 30.10.2012 | Roberto Prezzi, <i>Una chiave di lettura per visitare la chiesa di s. Floriano a Lizzana</i> , Relatore: Prof. Ambrogio Malacarne |
| 30.10.2012 | Luisa Mura, <i>Teologia del corpo: etica sessuale al positivo</i> , Relatore: Prof. Luigi Lorenzetti |

- 30.10.2012 Eleonora Casagrande, *Lo splendore della forma. Linee interpretative dello spazio ecclesiale*, Relatore: Prof. Ambrogio Malacarne
- 10.12.2012 Giorgia Carnevali, *"Liquidare o conservare il diavolo?". Un confronto tra teologi*, Relatore: Prof.ssa Milena Mariani
- 11.12.2012 Giuseppina Spagolla, *Un ponte d'amore oltre la vita. La sopravvivenza dopo la morte e la comunicazione con i defunti*, Relatore: Prof. Giampaolo Tomasi
- 11.12.2012 Annalisa Amadori, *Il nichilismo in Bernard Welte*, Relatore: Prof. Marcello Farina
- 28.02.2013 Loris Fontana, *La destinazione universale dei beni della terra*, Relatore: Prof. Luigi Lorenzetti
- 24.06.2013 Angelo Altavilla, *Nel cuore di Dio. La teologia trinitaria di Hans Urs von Balthasar*, Relatore: Prof. Giampaolo Tomasi
- 24.06.2013 Bozena Wrobel Tarasiuk, *Le immagini "minori" della Chiesa nella Costituzione dogmatica sulla Chiesa "Lumen Gentium"*, Relatore: Prof. Giampaolo Tomasi
- 01.07.2013 Norma Varignani, *Felice come una Pasqua? Riflessione filosofica sui tempi e luoghi della felicità nel messaggio cristiano*, Relatore: prof. Paolo Costa
- 01.07.2013 Iolanda Zanetti, *Dio nella mente del bambino. La proposta cristiana e l'azione educativa della scuola dell'infanzia*, Relatore: prof. Matteo Giuliani

7. Laurea Magistrale in Scienze religiose

- 30.10.2012 Menestrina Antonio, *L'International Movement We Are Church: una provocazione per il rinnovamento della Chiesa Cattolica*, Relatore: Prof. Giovanni Pernigotto
- 28.02.2013 Dalla Valle Pio, *Luisito Bianchi e i preti operai. Percorso umano, ecclesiale e letterario. "Per la sofferenza degli umili e il gemito dei poveri" (Ps 12.6)*, Relatore: Prof. Marcello Farina
- 28.02.2013 Segnana Enrico, *La "Chiesa dei poveri" al Concilio. Tra istanze di rinnovamento e ricezione conciliare. (1962-1965)*, Relatore: Prof. Paolo Marangon
- 24.06.2013 Baldessari Marta, *Mente e cervello. Viaggio tra filosofia, neuroscienze e fede*, Relatore: Prof.ssa Chizzola Valentina

24.06.2013	Eccher Luca, <i>Tra tecnoscienze e teologia. Un approccio scientifico all'ontologia misterica di Dio e al suo potenziale universale</i> , Relatore: Prof.ssa Chizzola Valentina
01.07.2013	Bolognani Lucia, <i>Filone d'Alessandria e la sua importanza nel pensiero occidentale</i> , Relatore: Prof. Marcello Farina
01.07.2013	Maria Del Carmen Zandonai, <i>Maria nel culto della Chiesa. Dal Concilio Vaticano II alla "Marialis Cultus"</i> , Relatore: Prof. Alberto Dal Maso

8. Totale iscritti a.a. 2012-2013

Studenti ordinari	147
Studenti ospiti	8
Studenti uditori	12
Insegnanti esterni per corsi di aggiornamento	6
Diplomati accademici in Scienze Religiose	7
Laureati in Laurea in Scienze Religiose	12
Laureati in Laurea Magistrale in Scienze Religiose	7

7. Indice per materia

7.1	Corso di Laurea in Scienze religiose – II anno	
	Filosofia sistematica II	p. 33
	Studi biblici II	p. 35
	Storia e sistematica dei dogmi I	p. 37
	Etica cristiana II	p. 39
	Storia della Chiesa II	p. 40
	Scienze umane II	p. 42
	Storia e forme del culto cristiano	p. 43
	Seminario di introduzione allo studio della teologia	p. 44
7.2	Corso di Laurea Magistrale in Scienze religiose – I anno	
	Teologia biblica I	p. 45
	Istanze odierne della teologia fondamentale II	p. 47
	Storia e sistematica dei dogmi III	p. 48
	Ecumenismo	p. 50
	Storia della Chiesa III	p. 52
	Bioetica	p. 53
	Teologia delle religioni	p. 54
	Introduzione alle religioni monoteistiche: Ebraismo	p. 55
	Teoria della scuola	p. 55
	Laboratorio di didattica	p. 56
7.3	Discipline opzionali	
	Introduzione alla lingua ebraica dell'AT	p. 57
	Buddhismo: Religioni e filosofie dell'India	p. 57
	Religione e spazio pubblico	p. 58

7.4 Seminari

Il cristianesimo in Cina	p. 59
Il valore delle diversità	p. 59
Il concilio di Trento e i catechismi	p. 60
Filosofia e teologia nel pensiero di Karl Barth	p. 61
Introduzione alla mistica moderna	p. 61
Religion Today	p. 62
Roma e il dialogo interreligioso	p. 62
Lettorato di lingua inglese	p. 62
Attività didattiche integrative	p. 63

In copertina Riccardo Schweizer, Affresco (dettaglio), 1986.
Affresco di 75m² realizzato per la sede FBK di Trento

Progetto grafico FBK

Stampa Publistampa Arti Grafiche – Pergine Valsugana





Fondazione Bruno Kessler
Corso Superiore di Scienze Religiose
Via S. Croce, 77 | 38122 Trento

tel | +39 0461 314 238

fax | +39 0461 314 233

mail | segreteria.cssr@fbk.eu

web | http://isr.fbk.eu/it/corso_scienze_religiose